



Bilancio Sociale 2010-2012



COOPERATIVA
IL PORTICO
cooperativa sociale a r.l.

Testi a cura di

Paola Fugagnoli

Si ringrazia per la collaborazione

Mara Banfi

Donatella Bariselli

Eleonora Ceroni

Anna Lisa Girotti

Franco Groppali

Alberto Malini

Valeria Rossini

Samantha Tunesi

Grafica, impaginazione e stampa

glifo ASSOCIATI

Finito di stampare
nel mese di novembre 2013

Bilancio Sociale 2010-2012



*Questo bilancio sociale è dedicato ai soci,
dipendenti e collaboratori delle nostre cooperative
che, attraverso il loro lavoro e con dedizione,
ci rendono grandi e solidali ogni giorno di più.*

Sommario

IL PORTICO

1	IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	
1.1	Dati anagrafici dell'organizzazione e informazioni generali	11
1.2	Ambiti di attività e servizi	12
1.3	La base sociale	14
1.4	Il territorio di riferimento	14
1.5	Storia	16
2	MISSIONE E VALORE AGGIUNTO	
2.1	Missione	19
2.2	Valore aggiunto	21
3	RELAZIONE SOCIALE	
3.1	Governo	25
3.2	Strategie	26
3.3	Modello organizzativo ai sensi del Dlgs. 231/2001	27
3.4	Struttura organizzativa della Cooperativa	27
3.5	Prospettive di crescita della Cooperativa	28
4	PORTATORI DI INTERESSE	31
5	RELAZIONE SOCIALE	
5.1	Elaborazioni sui soci lavoratori	37
5.2	Le attività di progettazione e di fund raising	40
5.3	Le iniziative rivolte alle base sociale	41
5.4	Il nostro impegno per la responsabilità sociale d'impresa	45
6	SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI DELLA COOPERATIVA	47





IL PORTICO PERSONA

1	IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	
1.1	Dati anagrafici dell'organizzazione e informazioni generali	52
1.2	Ambiti di attività e servizi	53
1.3	La base sociale	57
1.4	Il territorio di riferimento	57
1.5	Storia	58
2	MISSIONE E VALORE AGGIUNTO	59
3	GOVERNO E STRATEGIE	
3.1	Tipologia di governo	60
3.2	Strategie	61
3.3	Struttura organizzativa della Cooperativa	61
4	PORTATORI DI INTERESSE	62
5	RELAZIONE SOCIALE	
5.1	Compagine sociale	64
5.2	Rete sistema cooperativo	65
5.3	Reti territoriali	65
6	DIMENSIONE ECONOMICA	
6.1	Dati di sintesi del Bilancio	67

“Non possiamo pretendere che le cose cambino,
se continuiamo a fare le stesse cose.
La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni,
perché la crisi porta progressi.
La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura.
È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie.
Chi supera la crisi supera se stesso senza essere “Superato”.
Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso
talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni.
La vera crisi, è la crisi dell'incompetenza.
L'inconveniente delle persone e delle Nazioni
è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie d'uscita.
Senza la crisi non ci sono sfide,
senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia.
Senza crisi non c'è merito.
È nella crisi che emerge il meglio di ognuno,
perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze.
Parlare di crisi significa incrementarla e tacere nella crisi
è esaltare il conformismo, invece, lavoriamo duro.
Fiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa,
che è la tragedia di non voler lottare per superarla.”

Albert Einstein

Lettera dei Presidenti

È con questa celebre citazione che apriamo il nostro bilancio sociale 2010-2012 per comunicare a voi la fatica del lavoro di questo ultimo anno unita alla tenacia con cui le nostre organizzazioni perseguono continui obiettivi di sviluppo, miglioramento e progresso.

Gi ostacoli e il generale momento di crisi economica e sociale del nostro Paese non fermano le nostre ambizioni mission di fare impresa coniugandola con il sociale: le difficoltà stimolano il cambiamento, spingono a sviluppare talenti e strategie alternative, aiutano a far emergere la creatività e l'inventiva nell'affrontare e risolvere i problemi.

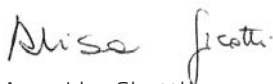
Da qui l'idea, per le cooperative Il Portico e Il Portico Persona di intraprendere un percorso comune di pubblicazione del proprio bilancio sociale per presentarsi agli stakeholders e ai committenti unite dai principi e dalla storia che le accomuna profondamente. L'unione e la capacità di fare rete in questo momento rappresentano un ulteriore valore per le nostre cooperative. Il bilancio sociale consolida così per entrambe la possibilità di attuare un percorso continuo di riflessione profonda, anche di autocritica, che risponde inoltre ai seguenti obiettivi:

- Fidelizzare e rendere più vicini i nostri portatori di interesse: i soci, le risorse umane interne, le reti territoriali e cooperative con cui collaboriamo, la comunità locale.
- Far comprendere a tutti i suddetti attori fino in fondo il significato della nostra azione sul territorio, il senso della nostra mission e come la traduciamo attraverso il lavoro.
- Misurare le prestazioni delle cooperative, sottolineando punti di forza e debolezza, rischi ed opportunità.
- Consolidare sempre di più le nostre relazioni con il territorio.
- Fare memoria di quanto accade, così da poter ricostruire, un domani, la nostra storia.

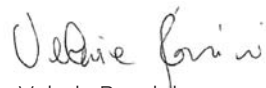
In questi anni, abbiamo conservato e valorizzato le due anime che convivono all'interno delle Cooperative:

- quella di un'impresa impegnata in un'economia reale, dotata di elevate capacità professionali, capace di produrre ricchezza nel rispetto dei principi di mutualità cooperativa;
- la nostra valenza sociale, che trova espressione nella sensibilità, attenzione e valorizzazione del "diverso", del soggetto svantaggiato.

Il presente bilancio sociale intende dunque comunicare questi valori, farci conoscere da voi fino in fondo e raccontarvi tutto ciò che ci ha riguardato, insieme a questo breve, ma intenso, pezzo della nostra storia.



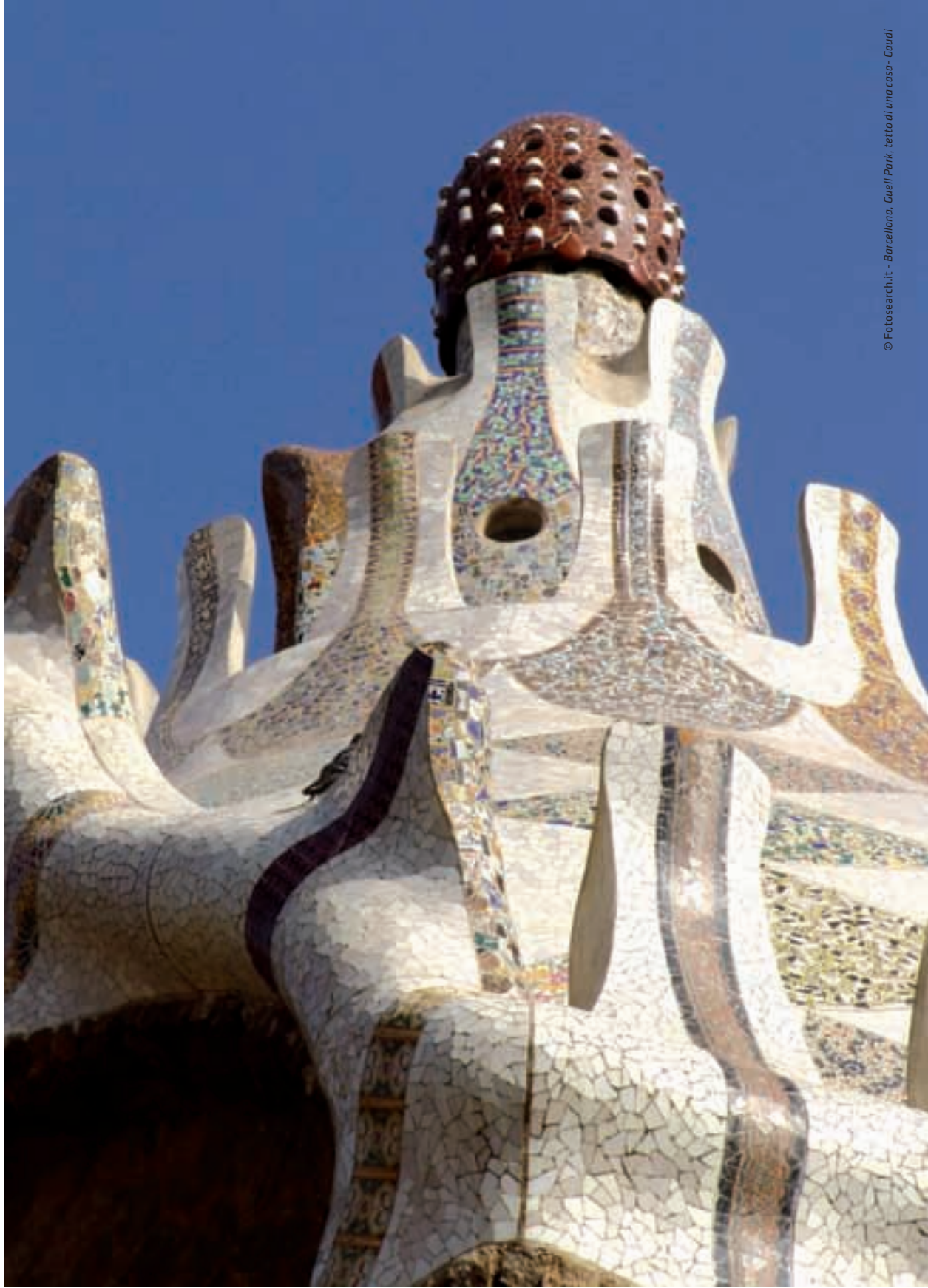
Anna Lisa Girotti
Il Portico Coop. Soc. a rl
Il Presidente



Valeria Rossini
Il Portico Persona Soc. Coop. Soc. Srl
Il Presidente



COOPERATIVA
IL PORTICO
cooperativa sociale a r.l.



1 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1 Dati anagrafici dell'organizzazione e informazioni generali

Questa prima sezione del bilancio sociale mira a presentare in forma sintetica la cooperativa Il Portico e la sua mission sociale, a partire dall'analisi degli ambiti di attività e dallo Statuto.

Denominazione	Cooperativa Il Portico coop. soc. a rl
Sede legale e operativa	Via Pace, 48 - 20017 - Rho (MI)
Sedi operative secondarie	Piazza S. d'Acquisto 6 - 20083 Gaggiano (MI) Piazza Napoli 15 - 20146 Milano Via Bezzecca 42c - 20013 Magenta (Magazzino)
Forma giuridica e modello di riferimento	Cooperativa sociale e responsabilità limitata
Trasformazioni avvenute nel tempo	1993 Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali 1996 Iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano 1997 Iscrizione al registro delle imprese di pulizia con D.M. 274/97; 1998 Riconoscimento "Onlus" 2004 Modificato statuto e struttura societaria in adeguamento alle indicazioni dei decreti legislativi n. 5 e 6 del 2003 2009 Modifica statuto, in particolare ampliamento delle attività di cui all'oggetto sociale 2010 Avvio del nuovo ramo di impresa in ambito disinfestazione 2012 Iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale Coop. Sociali - Modifica dell'oggetto sociale dello Statuto della Cooperativa
Tipologia	B (attività prevalente) - A (attività residuale)
Data di costruzione	13/07/1984
CF e Partita IVA	07498370159
Numero R.E.A.	1167359 il 24/10/1984
N° iscrizione Albo Nazionale Società cooperative	A1 4160 dal 23/03/2005
N° iscrizione Albo Regionale coop. sociali	sezione "B" - n. 1 dal 1993 sezione "A" - n. 1513 dal 2012
Adesione a centrali cooperative	Legha delle Cooperative - Legacoop
Appartenenza a reti associative	Compagnia Delle Opere - CDO Alto Milanese
Adesione a consorzi	CNS - Consorzio Light - Consorzio Medicina e Comunità
Adesione ad altre associazioni di categoria	A.N.I.D. - Associazione Nazionale delle imprese di Disinfestazione
Codice ATECO	812100 - Pulizia

1.2 Ambiti di attività e servizi

La Cooperativa Il Portico, nata come impresa di pulizie, è riuscita in questi anni a sviluppare un'ampia gamma di servizi nei campi della sanificazione ambientale e della gestione di strutture, in ambito civile, industriale e sanitario, come si evince anche dalle nostre aree di intervento.

Aree di intervento

(tipo di lavoratori svantaggiati inseriti) e **settori di attività** (individuati ai sensi della L. 381/91 e del Regolamento CE 2204/2002) - Coop. di tipo B

AREE DI INTERVENTO	Industriale/artigianale	Artigianale	Commerciale	Servizi
L. 381/91				
Invalidi fisici, psichiatrici e sensoriali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tossico dipendenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Alcool dipendenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Regolamento CE 2204/2002				
Giovani in cerca di primo impiego	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ex tossico dipendenti ed alcoolisti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ex detenuti che non abbiano trovato ancora impiego	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Immigrati (extra comunitari)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Servizi ambientali

Il Portico è in grado di intervenire in modo professionale su ambienti grandi e complessi (Strutture Ospedaliere, Comuni) e su ambienti di piccole dimensioni (Piccole e Medie Imprese, Negozi, Agenzie Bancarie, Farmacie, Condomini, ecc.) per la realizzazione di:

- **Sanificazioni ambientali**
- **Pulizie industriali e civili**
- **Derattizzazione e disinfestazione**
- **Allontanamento volatili molesti**
- **Lotta alla proliferazione delle zanzare**, con interventi sia larvicidi che adulticidi
- **Pulizia e spazzamento strade.**

In questi anni abbiamo erogato servizi di pulizia e sanificazione presso i presidi ospedalieri di Rho e Passirana dell'A.O. "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese, presso la Fondazione Restelli - RSA "Pertini" di Rho e la "Fondazione San Riccardo Pampuri Onlus" - RSA di Morimondo.





Gestione di strutture assistenziali, produttive e scolastiche

Il Portico ha una consolidata esperienza nella gestione di strutture e ambienti e offre soluzioni di intervento personalizzate nei seguenti ambiti:

- **Gestione diretta di lavanderie e stirerie**
- **Gestione di attività alberghiere**
- **Supporto alle lavanderie**
- **Supporto alle mense aziendali**
- **Supporto alle mense scolastiche**
- **Servizi di accompagnamento nel trasporto scolastico alunni.**

Altri servizi alle imprese, ai condomini e agli enti pubblici

- **Asportazione di graffiti**
- **Facchinaggio e trasporti**
- **Sgomberi e imbiancatura**
- **Distribuzione sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti**
- **Rotazione cassonetti per la gestione della raccolta differenziata**
- **Pulizia e spazzamento strade.**

Attività assistenziali e socio-educative

Il Portico è in grado di coniugare la gestione di servizi di pulizia, sanificazione ed attività alberghiere con l'erogazione di attività socioassistenziali, riabilitative e di carattere animativo in strutture sociosanitarie. Infatti ha maturato una lunga esperienza nella gestione R.S.D. "Beato Papa Giovanni XXIII" di Limbiate (di proprietà della ASL Provincia di Milano 1), dapprima nei servizi alberghieri (sin dal 2000), con la pulizia, sanificazione e servizio lavanderia, poi, a partire dal 2008, anche nell'ambito delle attività assistenziali, educative, animative e riabilitative a favore degli Ospiti della RSD, in partnership con Il Portico Persona, alla quale sono stati subappaltati i servizi educativi e riabilitativi. La partnership tra le due cooperative e la piena collaborazione con la committenza hanno consentito, la realizzazione di attività di indubbio valore per il benessere della persona disabile, quali:

- **L'organizzazione di soggiorni vacanze** per gli Ospiti della RSD.
- **L'attuazione di un inteso e vario programma di attività occupazionali, ludico ricreative e terapeutiche**, dalle uscite sul territorio, alla cura del verde, dalla onoterapia alla frequenza di piscine.

Quanto ai servizi alberghieri, Il Portico ha sperimentato modalità organizzative e tecniche di pulizia e sanificazione all'avanguardia, che hanno garantito la manutenzione ideale degli ambienti di vita degli Ospiti e di lavoro degli Operatori.

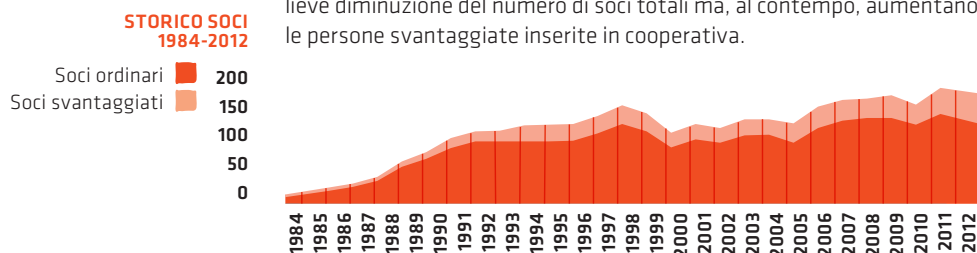
La gestione della RSD di Limbiate si è conclusa al 31 maggio 2012 per la perdita della gara d'appalto relativa, dopo più di dieci anni di gestione.

1.3 La nostra base sociale

In questa sezione riportiamo sinteticamente i dati principali sulla base sociale. Ulteriori approfondimenti sono contenuti nella Relazione sociale.

BASE SOCIALE 2012			
	Donne	Uomini	Totali
Lavoratori	107	41	148
Fruitori	0	0	0
Cooperatori	107	41	148
Volontari	8	3	11
Sovventori	0	0	0
Persone giuridiche	0	0	1
Altri	2	4	6
Totali	117	48	166

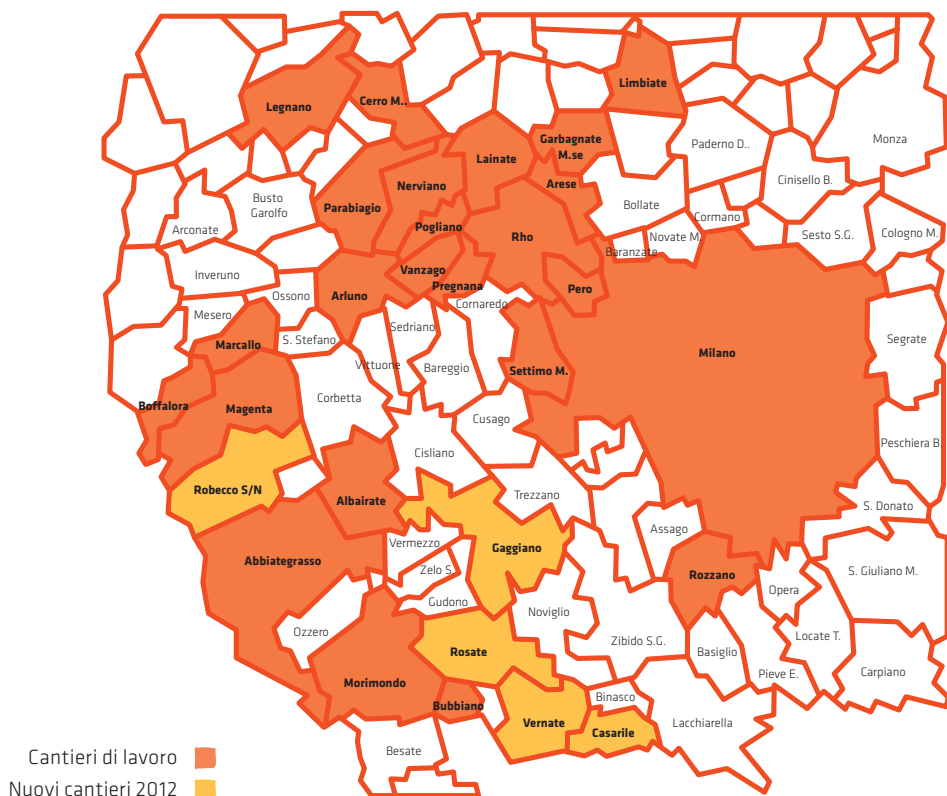
Come si può osservare dai dati riportati, il numero dei soci è rimasto pressoché costante nel triennio 2008-2010, aumentando invece considerevolmente fra 2010 e 2011, anche considerando la categoria dei lavoratori svantaggiati. Esaminando l'andamento del numero di soci, sia normodotati che svantaggiati, nel lungo periodo, osserviamo come questo sia cresciuto soprattutto a partire dagli anni Novanta, toccando il numero massimo proprio nel 2011. Fra 2011 e 2012 assistiamo ad una lieve diminuzione del numero di soci totali ma, al contempo, aumentano le persone svantaggiate inserite in cooperativa.



1.4 Il territorio di riferimento

L'area del comune di Rho ha rappresentato, sin dalla nascita della cooperativa, il nostro principale ambito di azione. Grazie al legame con la comunità locale, fondato sul raccordo con l'Unità Operativa Psichiatrica dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Rho, sulla risposta dei bisogni dei pazienti e delle loro famiglie, coniugata con la necessità delle istituzioni di integrare le persone con svantaggio nella società civile.

La capacità della Cooperativa di rispondere a bisogni reali ha gettato sin da subito le premesse per lo stretto legame con il territorio ed i suoi attori. Il comune di Rho ancora oggi è uno dei principali punti di riferimento per il Portico, date le relazioni con gli attori territoriali locali e il peso significativo dei soci rhodensi (svantaggiati e normodotati) all'interno della compagine. Come si può notare dalla carta relativa ai nostri



cantieri di lavoro, negli anni il territorio di azione della cooperativa si è esteso fino a toccare una vasta porzione della provincia di Milano (settori Nord, Nord-Ovest e Sud-Ovest). In giallo sono campiti i territori dei comuni all'interno dei quali sono stati acquisiti dei nuovi cantieri di lavoro nell'anno 2012. Per quanto riguarda le sedi operative, segnaliamo, oltre a quella principale (legale e operativa) di Rho, la presenza di ulteriori sedi:

- nel territorio di Milano, in piazza Napoli: l'accesso a tale sede è garantito dalla vicinanza ai principali assi autostradali (tangenziale, A4), nonché dalla presenza della stazione ferroviaria di Rho, da cui transitano numerosi treni, alcuni dei quali appartenenti al servizio suburbano della metropolitana milanese (passante ferroviario). Il comune di Milano è anche sede di alcuni cantieri della nostra cooperativa;
- dal 2011 nel Comune di Magenta, dove si trova il nostro magazzino. La vicinanza al capoluogo lombardo, al Polo fieristico di livello nazionale Rho-Però Fiera Milano e l'ampia dotazione infrastrutturale garantiscono alla Cooperativa una posizione strategica per garantire lo sviluppo delle attività;
- dalla fine del 2012 Il Portico possiede una terza sede operativa nel Comune di Gaggiano (zona Sud Ovest Milano), importante punto di appoggio per l'ampliamento delle commesse nelle zone dell'Abbiatense, Binaschino e Gaggianese.

In termini di macroaree di riferimento, possiamo evidenziare come i comuni in cui abbiamo cantieri o aree di intervento nell'anno 2012 ricadono

quasi interamente nel territorio della provincia di Milano. Ragionando in termini di distretti di piani di zona ex-legge 328/2000, la nostra azione si concentra nei territori relativi ai piani sociali di Abbiategrasso (capofila del distretto cui appartiene Gaggiano), Garbagnate Milanese, Magenta, Rho.

1.5 Storia

Il Portico nasce nel 1984 dalla volontà di un gruppo di operatori della Psichiatria di Rho che si occupava della riabilitazione dei pazienti psichiatrici e che voleva introdurli nel mondo del lavoro dando loro un'occasione di integrazione sociale. Da questa idea, unita alla volontà di modificare gli stili relazionali e la qualità della vita dei pazienti, derivò la costituzione della nostra cooperativa. Infatti Il Portico rappresentava, nelle intenzioni dei primi soci fondatori, un trampolino di lancio verso un lavoro ed una vita "normali". L'attenzione verso i disabili nacque dunque dal rapporto privilegiato con i pazienti di psichiatria dell'ospedale di Rho: nel programma terapeutico che essi seguivano era infatti previsto un inserimento lavorativo. Quasi tutte le esperienze fino a quel momento si erano rivelate fallimentari: i pazienti erano trattati in quanto tali e non considerati lavoratori, erano sottovalutati ed emarginati: alcune ditte preferivano continuare ad elargire lo stipendio senza avere la persona sul posto di lavoro. Inoltre solo alcune realtà accettavano di prendersi in carico una persona con problemi psichiatrici. È stato allora che i soci fondatori decisero di costituire una realtà che fosse in grado di coinvolgere i pazienti e di far acquisire loro un ruolo di lavoratore. La Cooperativa Il Portico nacque dunque con la consapevolezza che anche il paziente psichiatrico può essere un lavoratore a tutti gli effetti. Per il paziente psichiatrico infatti fare qualcosa di utile per sé e per gli altri diventa tappa essenziale per potersi sentire un cittadino di pari dignità rispetto agli altri. Il denaro, lo stipendio, rappresentano un valore propositivo per la persona, la stimolano ad uscire dalla cronicità che la malattia induce e soprattutto ad acquisire un ruolo sociale: non è più la persona incapace che pesa sui famigliari. Anche questi all'inizio sono stati coinvolti, sia in qualità di soci fondatori che di lavoratori. La principale difficoltà era quella di procurarsi il lavoro, quindi si praticarono alcune sperimentazioni nel settore delle pulizie e del verde. Le squadre di lavoro erano costituite da pazienti, famigliari, operatori che lavoravano tutti insieme, a volte portandosi i prodotti per la pulizia da casa. Non erano pochi gli ostacoli da superare, non da ultimo la diffidenza nei nostri confronti. Anche il lavoro con i pazienti era complesso: bisognava insegnare loro a condividere spazi e risorse con altre persone, a rispettare orari, a relazionarsi con i colleghi e con persone estranee. Per tutti questi motivi, allora come oggi, abbiamo strutturato il lavoro in modo da rispettare l'individualità di ciascuna persona: alcuni pazienti sono in grado di lavorare poche ore al giorno e solo in alcuni contesti, mentre altri possono affrontare un'integ-

ra giornata lavorativa. La modalità operativa che abbiamo sperimentato e affinato negli anni è quella del **lavoro di squadra**, composta da pazienti e da personale normodotato. All'interno di quest'ultima categoria, sono stati individuati dei capisquadra, figure importanti di riferimento, che devono essere in grado di gestire il paziente nelle sue diverse fasi di problematicità, devono essere autorevoli ma anche dimostrarsi persone comprensive e disponibili; sono in grado di gestire la relazione col paziente e fare da tramite con la direzione della cooperativa e i servizi psichiatrici di riferimento. In ormai 28 anni di attività la Cooperativa Il Portico ha potuto collaborare con oltre 180 persone svantaggiate, anche se non tutti gli inserimenti sono andati a buon fine. Il modello di inserimento sperimentato comunque si è rivelato efficace e in grado di valorizzare le potenzialità dei pazienti in qualità di persone innanzitutto.

Negli anni la nostra cooperativa, come tante altre, ha dovuto spesso lottare per non perdere di vista la missione a causa delle emergenze economiche che a volte si sono presentate. Ma i valori e lo scopo costitutivi non sono mai stati persi di vista. Per restare sul mercato, rispondere alle imposizioni normative e rendere inoltre competitivi i servizi da noi offerti sono stati seguiti alcuni passaggi fondamentali:

- nel 1993 l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali, nel 1996 quella alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano;
- nel 1997 l'iscrizione al registro delle imprese di pulizia;
- nel 1998 abbiamo ottenuto il riconoscimento di "Onlus";
- nel 2003 l'importante raggiungimento della Certificazione ISO 9001:2000, poi divenuta 9001:2008;
- nel 2004 abbiamo modificato lo statuto e struttura societaria in adeguamento alle indicazioni dei decreti legislativi n. 5 e 6 del 2003;
- nel 2012 è stata infine conseguita la certificazione di qualità ambientale ISO 14001:2004, che ha portato alla creazione di un sistema integrato con la certificazione 9001:2008, ed è stato modificato lo statuto. Infine, nel 2008 ha preso avvio il progetto di creazione di una cooperativa di tipo A, denominata "Il Portico Persona", nata per spin off da Il Portico per chiudere il percorso riabilitativo della persona con svantaggio psichico, rendendola autonoma e supportando la completa integrazione nel tessuto sociale attraverso forme di residenzialità leggera e protetta.



2

MISSIONE E VALORE AGGIUNTO

2.1

Missione

Lo Statuto è depositario delle principali finalità e mission della cooperativa. Esso si ispira innanzitutto ai contenuti dell'articolo 1 della Legge 381/91 Legge 8 novembre 1991, n. 381 - "Disciplina delle cooperative sociali", ovvero: "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:
a. *la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;*
b. *lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.»*

Altro valore fondamentale è la **centralità della Persona**, che guida il modello organizzativo del lavoro, basato sulla creazione di squadre e sul supporto mirato alle persone in difficoltà in modo da sorreggere efficacemente il loro lavoro.

Lo Statuto è stato modificato nel 2012 con l'inserimento di alcune nuove attività nell'oggetto sociale, per sviluppare nuovi rami di attività aziendale e aumentare la competitività della cooperativa.

Oggetto sociale

«La riabilitazione di soggetti portatori di disabilità psichica e di svantaggi, o sociale effettuata in collaborazione con qualsiasi struttura ed ente pubblico o privato utilizzando come strumenti: la formazione professionale dei soci, il loro inserimento lavorativo nella vita produttiva e l'inserimento sociale, promuovendo attività di ricreazione e di socializzazione.»

Scopo

«Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi del primo comma lettera b) dell'art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 381.

Al fine di perseguire gli obiettivi individuati nell'oggetto sociale, la cooperativa potrà operare attraverso:

- a. l'assunzione di lavori di **pulizia, sanificazione e disinfezione** [...];
- b. erogazione a privati, imprese e non e, in particolare, a enti pubblici - quali comuni, province e regioni - di **servizi sia manuali** (ad esempio: piccola manutenzione, imbiancatura e piccoli lavori di muratura, eliminazione graffiti, giardinaggio, lavanderia industriale), **sia a carattere socio-assistenziale** [...];
- c. l'assunzione di **lavori di facchinaggio**, compresi quelli preliminari, complementari e di fatica in genere, svolti anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi [...];
- d. l'esecuzione di **sgomberi e di traslochi di mobili e merci** in genere per imprese, famiglie o enti pubblici, effettuati tramite trasporto su strada, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio di mobilia;
- e. l'esecuzione di servizi di **trasporto di cose e merci varie conto terzi**;

- trasporto rifiuti da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento; trasporto rifiuti vegetali provenienti da aree verdi [...];
- f. **attività di gestione ambientale** ovvero attività di raccolta differenziata, raccolta di rifiuti multi materiali, ingombranti; recupero, gestione, trasporto, intermediazione e commercio di rifiuti urbani e assimilabili; attività di spazzamento meccanizzato; attività per l'utilizzo di impianti per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti speciali non pericolosi;
 - g. **l'esecuzione di servizi di disinfestazione (incluso l'allontanamento piccioni)** e derattizzazione;
 - h. gestione di **parcheggi**;
 - i. **la commercializzazione e vendita**, prevalentemente ai propri soci ed alle migliori condizioni, e ad altri soggetti e imprese, **di beni di consumo** [...];
 - j. **produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti** in genere sia in proprio che per conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale [...];
 - k. **gestione di comunità di convivenza o terapeutiche o assistenziali** e simili [...];
 - l. **conduzione di aziende agricole** [...];
 - m. **gestione di centri sociali e ricreativi**, la **preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande** anche per conto terzi, attività culturali, anche con il ricorso alla stampa e mezzi vari di informazione: gestione di case per le vacanze, per la formazione e simili; **gestione di esercizi aperti al pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande**; gestione di spazi bar, ritrovi, circoli sportivi, trattorie e ristoranti; **gestione di mense pubbliche, scolastiche e aziendali**; l'erogazione di servizi di **catering**;
 - n. **promozione e/o gestione di corsi di formazione** [...];
 - o. attivazione e gestione di organismi orientati alla produzione di materiale teorico, di **ricerca e di formazione** (centro studi) [...];
 - p. lo **svolgimento delle attività e servizi ausiliari per la realizzazione di manifestazioni fieristiche** [...].».



2.2 Valore aggiunto

Vantaggi competitivi

La Cooperativa Il Portico si pone sul mercato: non utilizza formule di “protezione”, se non per le persone inserite e quindi si rapporta con la clientela con le proprie specifiche capacità professionali. Tuttavia alcuni importanti vantaggi competitivi fanno della nostra cooperativa il partner ideale per gli enti pubblici e per i privati:

- **L’inserimento lavorativo:** con l’avvio di “convenzioni”, come previsto dalla legge, le amministrazioni pubbliche si assicurano: risparmio di tempo rispetto alla preparazione di una gara di appalto; l’inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate residenti nel Comune o territorio del committente; sgravi economici derivanti dal fatto che il personale svantaggiato sarà assunto regolarmente dalla Cooperativa e sarà stipendiato, ciò gli permetterà di avere una propria autonomia finanziaria; sgravi assistenziali in quanto la Cooperativa si fa carico del supporto psicologico/psichiatrico e educativo dei disabili inseriti.
- **Articolo 14:** Si tratta di uno strumento disciplinato dal Decreto legislativo 276/03, in attuazione della Legge 30/03 (“Legge Biagi”). Consente alle aziende di raggiungere la quota di lavoratori disabili fissata dalle norme sul collocamento obbligatorio mediante il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali, sulla base di una convenzione che coinvolga azienda, cooperativa ed Ente Provinciale di riferimento.
- **Risparmio finanziario concreto:** il nostro contratto di lavoro è meno oneroso rispetto ad altri equivalenti del settore e, per il fatto di essere una Cooperativa senza scopo di lucro, le quotazioni sono stabilite in base alla copertura dei costi.

La qualità delle persone e della formazione

Il valore dei servizi e delle attività che svolge la cooperativa risiede soprattutto nella capacità di ogni socio lavoratore di eseguire il lavoro assegnato con professionalità e dedizione, unite a competenze tecniche e a mezzi appropriati.

Le Risorse Umane, per essere di qualità, sono coinvolte regolarmente in due tipi di percorsi di formazione: professionale e alla persona. La formazione professionale riguarda l’ambito delle attività: gestione di strutture, pulizie e sanificazioni ambientali, disinfestazione e derattizzazione. In questo ambito l’aspetto più significativo è la compiuta aderenza ai dettami del decreto legislativo 81/2008 per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Oltre ad organizzare corsi periodici sulla materia, Il Portico, in collaborazione con esperti del settore, ha realizzato appositamente per i propri lavoratori diversi materiali informativi con raccomandazioni di legge, informazioni in materia di igiene, sicurezza e rischi, consigli sull’idoneo uso dei macchinari e attrezzature di lavoro nonché il corretto uso dei mezzi individuali e collet-

tivi di protezione: “Come lavorare sicuri” (1997) e “ABC della sicurezza per le imprese di pulizie” (2000), quest’ultimo distribuito in più lingue per consentirne la comprensione da parte di tutti. Il personale della Cooperativa è inoltre costantemente aggiornato sui prodotti utilizzati, attraverso regolari corsi di formazione.

Per specifiche esigenze la Cooperativa si avvale degli organismi tecnici delle primarie ditte fornitrici con cui opera, nonché del supporto specialistico di enti pubblici quali l’Istituto Negri, la Clinica del Lavoro, l’Azienda Ospedaliera “G. Salvini”, l’Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della Provincia di Milano N.1, l’Azienda Sanitaria Locale A.S.L. della Provincia di Monza e Brianza, il Centro Me.di.Co. di Canegrate.

La qualità dei prodotti e dei macchinari

I prodotti impiegati dalla Cooperativa vengono selezionati tra quelli maggiormente qualificati sul mercato. Essi rispondono alle normative ISO specifiche ed autorizzate dal Ministero della Sanità, nonché ai principali parametri europei di salvaguardia ambientale (marchio “**Ecolabel**”). I detergenti professionali utilizzati si basano su materie prime di origine vegetale e sono realizzati con processi produttivi non inquinanti, sono in grado di soddisfare quindi ogni esigenza particolare di igiene, nel rispetto dei requisiti di legge. Lo stesso principio è applicato nella scelta di attrezzature, mezzi e strumenti di lavoro che sono conformi alle normative vigenti (D.lgs 81/2008).

Modello organizzativo e lavoro

Il modello organizzativo della Cooperativa Il Portico risponde alla necessità di coniugare in modo efficace ed equilibrato due tipi di esigenze:

- manageriale/imprenditoriale, per mantenere livelli di professionalità e competenza richiesti dal mercato;

- terapeutico/riabilitativa, onde assicurare le migliori condizioni ad ogni socio lavoratore per un pieno e corretto evolversi della propria capacità, comprendendo le attese ed i desideri di soddisfazione della persona.

Tutti i lavoratori sono regolarmente assunti del contratto nazionale delle cooperative sociali, delle norme previdenziali, assicurative e legislative. Il personale è inserito in squadre di lavoro composte di più persone, in cui una può essere disabile. La squadra diventa così operativa nei confronti delle richieste del cliente e capace di sorreggere e guidare nel lavoro il socio svantaggiato. Le squadre sono supervisionate da un caposquadra con la responsabilità di provvedere alla organizzazione del lavoro, al suo coordinamento giornaliero, alla pianificazione settimanale, in coerenza con gli obiettivi identificati dalla commessa e preventivamente analizzati.

All'interno della cooperativa operano figure di diverso profilo:

- Lavoratori specializzati: con specifiche conoscenze tecniche e particolari capacità tecnico - pratiche.
- Lavoratori qualificati: con semplici conoscenze pratiche e particolari capacità tecnico - pratiche.
- Lavoratori comuni: adibiti ad operazioni per la cui esecuzione si richiede il possesso di semplici conoscenze pratiche.





3 GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Governio

Lo Statuto prevede i seguenti organi per l'amministrazione e il controllo della cooperativa:

1. L'Assemblea dei soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Presidente
4. Il Collegio dei Sindaci, se nominato
5. Il Revisore, se nominato
6. L'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa.

AMMINISTRATORI ATTUALMENTE IN CARICA	Carica	Data 1° nomina	Attualmente in carica	Socio dal	Residenza	Altre cariche istituzionali
Girotti Anna Lisa	Presidente cooperativa	20/05/1985	18/05/2011 17/05/14	17/05/1985	Parabiago MI	Legale rappresentante
Bariselli Donatella	Vice Presidente CdA	21/05/1998	18/05/2011 17/05/14	03/09/1997	Rho MI	Consigliere
Ciprandi Paolo Filippo	Consigliere	16/05/2000	18/05/2011 17/05/14	12/04/1996	Nerviano MI	Consigliere
Corrado Angela	Consigliere	12/05/1987	18/05/2011 17/05/14	26/07/1985	Rho MI	Consigliere
Checchi Anna	Consigliere	13/07/1984	18/05/2011 17/05/14	13/07/1984	Milano	Consigliere
Groppali Franco Stefano	Consigliere	18/05/1999	18/05/2011 17/05/14	29/01/1999	Milano	Consigliere
Valeria Rossini	Consigliere	11/05/2005	18/05/2011 17/05/14	23/11/1999	Bollate MI	Consigliere
Gian Luca Papisodaro	Consigliere	18/05/2011	18/05/2011 17/05/14	07/10/2007	Bareggio MI	Consigliere
Zanin Graziella	Consigliere	28/05/2008	18/05/2011 17/05/14	14/06/2007	Rho MI	Consigliere

Limiti di mandato

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili senza limiti del numero di mandati consecutivi.

Organi di controllo

Oltre alla supervisione dell'operato da parte dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione, Il Portico conta su un Revisore Contabile, il Dott. Giuseppe Scarfone, che controlla l'amministrazione della Cooperativa, vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo, e accerta la regolare tenuta della contabilità sociale.

Altri incarichi all'interno della cooperativa

COGNOME E NOME	Ruolo istituzionale	Data prima nomina	Attualmente in carica	Socio dal	Residenza	Altri incarichi all'interno della cooperativa
Malini Alberto Luigi	Procuratore	07/03/ 2006	Durata carica illimitata	14/01/ 2006	Magenta MI	Direttore, Responsabile tecnico settore disinfestazione
Papasodaro Gianluca	Preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97	28/11/ 2003	Durata carica illimitata	07/10/ 2007	Bareggio MI	Capo Squadra, Consigliere di amministrazione

3.2 Strategie



La strategia di sviluppo della cooperativa è basata innanzitutto sulla continua ricerca di nuovi servizi e attività per offrire nuove opportunità lavorative alle persone svantaggiate, coniugando esigenze imprenditoriale e finalità sociali.



Il perseguimento costante della qualità è il secondo aspetto che contraddistingue le strategie di crescita della cooperativa: Il Portico adotta già dal 2003 una Politica della Qualità aziendale certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, che ha come obiettivo non solo il miglioramento continuo del nostro operato e la soddisfazione dei nostri clienti, ma anche il benessere di tutti i nostri soci lavoratori. A testimonianza del valore strategico della nostra mission e del desiderio di investire realmente nelle persone, all'inizio del 2012, Il Portico ha conseguito la certificazione della procedura di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, sempre ai sensi della norma ISO.



Infine, ancora nel 2012, Il Portico ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione di qualità ambientale ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001:2004**, integrato con il sistema **UNI EN ISO 9001:2008** già vigente. Un risultato che dimostra anche l'attenzione alla sostenibilità, con il perseguimento della riduzione degli impatti sull'ambiente determinati dalle attività della cooperativa.

Infine, la cooperativa ha **strategie** di medio-lungo periodo coincidenti con la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione. La cooperativa ha inoltre obiettivi di esercizio annuali che traducono le strategie e che vengono analizzate periodicamente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Tali strategie vengono inoltre inserite nel Piano Operativo elaborato nell'ambito del sistema integrato Qualità-Ambiente di gestione della Qualità Aziendale sopra citati.

3.3 Modello organizzativo ai sensi del Dlgs. 231/2001

Nel 2011 Il Portico ha completato l'adozione del modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001, che estende la responsabilità di determinati reati di varia natura non solo al soggetto che li commette ma a tutti gli organi di governo (ad esempio all'intero CdA, nel caso della Cooperativa) della società di cui fa parte.

Il Portico, per prevenire e contrastare il manifestarsi di tali reati, ha messo in atto una serie di azioni, guidata da un avvocato esperto in materia:

- si è dotata di un protocollo etico;
- ha identificato i rischi di reato, i luoghi dove potrebbero essere commessi e le persone che potrebbero esserne responsabili; sono stati in particolare analizzati: i reati di tipo societario (es. falso in bilancio), contro le Pubbliche Amministrazioni (corruzione, concussione, ecc.); delitti contro la persona (come lesioni e omicidio colposo);
- ha adottato un modello organizzativo ad hoc;
- ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), che compare nell'organigramma della società; esso si riunisce periodicamente ed è presieduto da un avvocato.

3.4 Struttura organizzativa della cooperativa

Dal punto di vista operativo la Cooperativa il Portico ha la seguente struttura organizzativa:

- **n. 1 Direttore** generale che sovrintende ai rapporti esterni ed interni della Cooperativa
- **n. 1 Responsabile delle Funzioni Marketing, Sviluppo e Progettazione**
- **n. 4 Responsabili** che coordinano i diversi servizi attuati dalla Cooperativa e il personale addetto ai vari cantieri, coordinano gli interventi
- **Referenti e Responsabili** per ciascuna funzione di supporto presente in cooperativa.

La struttura organizzativa è evidenziata nel funzionigramma della Cooperativa.



3.5 Prospettive di crescita della Cooperativa

Il 2012, in linea con l'andamento del precedente anno, è certamente stato caratterizzato dal punto di vista socioeconomico da una profonda crisi finanziaria con conseguente recessione e impoverimento sia per le aziende che per i singoli.

La cooperazione sociale, spesso prioritariamente ancorata alla committenza pubblica, è stata chiamata a fronteggiare il progressivo assottigliamento delle risorse a disposizione degli enti pubblici.

Sul versante dei clienti privati, la crisi e l'impoverimento hanno rafforzato pratiche di concorrenza sleale che da sempre caratterizzano il settore delle pulizie e dei servizi integrati più in generale. Tuttavia, la scelta che la Cooperativa Il Portico ha intrapreso nel 2012 è stata quella di cogliere la crisi come un'opportunità e di investire per puntare su consolidamento o espansione di fatturati, patrimoni, attività.

Di seguito segnaliamo alcuni fatti salienti del 2012 che porteranno avvio di nuove strategie di sviluppo per la Cooperativa.

Gruppo Fraternità: nel corso del 2012 la Cooperativa ha avviato a tutti gli effetti la collaborazione per attivare in partnership un servizio di recupero crediti a favore delle pubbliche amministrazioni. Il Portico ha pertanto assunto ed appositamente formato una risorsa umana dedicata allo sviluppo commerciale di tale ambito.

Nuova sede operativa a Gaggiano: Il Portico ha acquistato a dicembre 2012 una nuova sede a Gaggiano. Nel 2012 sono stati avviati alcuni nuovi servizi sul territorio di Gaggiano e dei comuni limitrofi, come la gestione ed il supporto ai servizi di mensa, l'accompagnamento di alunni su scuolabus, e sono stati ampliati in tale area anche i servizi di pulizia, sanificazione e disinfestazione.

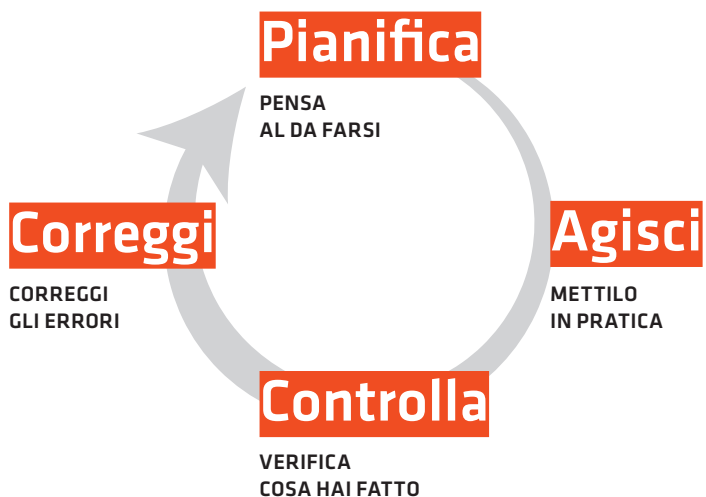


Conseguimento della certificazione di qualità ambientale UNI EN ISO 14001:2004: il sistema è stato integrato con il precedente sistema costruito in base alla norma 9001 e ha importanti obiettivi: garantire un impegno dimostrabile verso l'ambiente; migliorare la gestione delle emergenze con conseguente riduzione dei rischi per addetti e clienti; aumentare la competitività e consentire il controllo dei costi. Ciò grazie all'applicazione del principio comune "Pianifica - Agisci - Controlla - Correggi" illustrato nella figura successiva.

L'adozione del sistema di certificazione ambientale 14000 implica il perseguimento di alcuni obiettivi ambientali, come: la riduzione dell'impiego di imballaggi (meno plastica e meno rifiuti) che consente anche la riduzione dei pesi per operatori; la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, attraverso, ad esempio, l'acquisto di autoveicoli ad alimentazione ibrida e a basso impatto ambientale (Euro 5).

Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 della procedura di inserimento lavorativo: Il Portico è una delle poche cooperative in Italia ad avere certificato questa procedura.

Avvio iter per apertura ramo di impresa Gestione Ambientale: è stata avviata la procedura per iscriversi all'Albo dei Gestori ambientali e poter così operare nello spazzamento meccanizzato e manuale di strade, nel trasporto dei rifiuti urbani e conferimento verso le piattaforme ecologiche, gestione delle piattaforme ecologiche stesse, trasporto rifiuti in conto proprio.



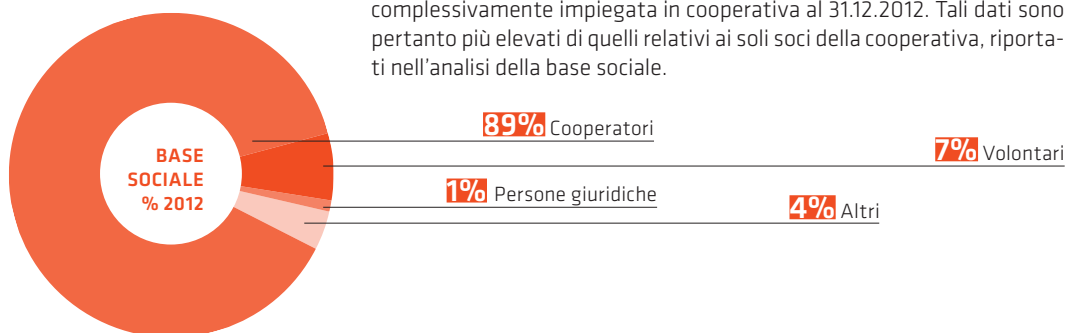


4 PORTATORI DI INTERESSE

Base sociale

I soci lavoratori e volontari sono coinvolti a pieno titolo nella vita della cooperativa sociale attraverso l'assemblea dei Soci, che rappresenta il momento massimo di discussione, condivisione e approvazione della strategia. Pertanto il loro ruolo è ritenuto prioritario e viene loro assegnata un'elevata percentuale di intensità in termini di relazioni con gli stakeholders della cooperativa.

La maggior parte della forza lavoro della cooperativa, sia soci che non, è inquadrata contrattualmente a tempo indeterminato con prevalenza della forma part time. La forza lavoro sotto riportata include sia i soci lavoratori che i dipendenti non soci i quali compongono la forza lavoro complessivamente impiegata in cooperativa al 31.12.2012. Tali dati sono pertanto più elevati di quelli relativi ai soli soci della cooperativa, riportati nell'analisi della base sociale.



TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO	Lavoratori subordinati			Lavoratori svantaggiati			TOTALE		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	11	16	27	2	1	3	13	17	30
Tempo parziale	15	113	128	29	2	49	44	133	177
Salario d'ingresso				0	3	3	0	3	3
Borsa lavoro				2	1	3	2	1	3
Totale	26	129	155	33	25	58	59	154	213

ALTRE PRESENZE CHE OPERANO IN COOPERATIVA	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori professionisti occasionali	0	1	1
Soci volontari	3	8	11
Volontari non soci appartenenti ad una organizzazione di volontariato	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	3	9	12

La forza lavoro riportata a fianco, include sia i soci lavoratori che i dipendenti non soci i quali compongono la forza lavoro complessivamente impiegata in cooperativa al 31.12.2012.

Tali dati sono pertanto più elevati di quelli relativi ai soli soci della cooperativa, riportati nell'analisi della base sociale.



Portatori di interessi esterni

Rete sistema cooperativo

Cooperative Sociali

Appartenenti alle reti consortili, territoriali e extraterritoriali (es. rete CDO, reti per progetti, ecc.):

. Cooperative di tipo A

Il Portico Persona, Rho (MI), **Cura e Riabilitazione**, Milano e Vanzago (MI), **La Cometa**, Abbiategrasso (MI), **Me.Ti.**, Napoli, **Serena**, Lainate (MI), **Stripes**, Lainate (MI)

. Cooperative di tipo B

Futura, Bareggio (MI), **Il Grappolo**, Lainate (MI), **Il Carro**, Paullo (MI) **Kairos**, Abbiategrasso (MI), **Lavoro e Integrazione**, Varese, **Lo Sciamè**, Arcore e Lesmo (MB), **Nuova Iride**, Monza, **Pinocchio Group**, Rodengo Saiano (BS), **Spazio Aperto**, Milano (MI)

Rete di terzo settore

Associazioni datoriali

Strategica è la funzione di coordinamento svolta dalla centrale cooperativa Legacoop, che garantisce relazioni privilegiate con la rete dei soggetti ad essa appartenenti.



Consorzi

CNS Bologna

Consorzio Light Milano

Medicina e Comunità Canegrate (MI).

Volontariato e associazionismo



Fondamentale strumento di raccordo con la comunità locale e la cittadinanza è costituito dalla collaborazione con le reti del volontariato e dell'associazionismo inerenti alla disabilità e al disagio psichico. ASLAM, CDO e CEREF offrono invece importanti servizi di formazione, orientamento e messa in rete delle realtà del Terzo e Quarto Settore sul territorio. CEREF e Consorzio Light sono invece di fondamentale importanza per l'appoggio fornito sui Piani Emergo e sul Sistema provinciale delle Doti e degli Incentivi per l'assunzione di soggetti svantaggiati.

- **Compagnia delle Opere Alto Milanese**
Busto Arsizio (VA)
- **Associazione Scuola Lavoro Alto Milanese (ASLAM)**
S. Macario di Samarate (VA)
- **Associazione Psiche Lombardia**
Garbagnate Milanese (MI)
- **Associazione Diversamente Onlus**
Milano
- **Associazione di genitori figli disabili "IncontRho"**
Rho (MI)
- **Coop. CEREF**
Milano (collegato Consorzio Light)
- **ANMIL**
Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro,
Milano

Rete territoriale

Molteplici P.A. appartengono alla nostra rete territoriale ed in particolare i seguenti soggetti o servizi relativi:

- Regione Lombardia
- Provincia di Milano
- Numerosi comuni, inclusi i servizi sociali relativi per la gestione delle situazioni dei lavoratori con svantaggio: Abbiategrasso, Arese, Bareggio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Magenta, Marcallo con Casone, Milano, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Rho, Vanzago
- Piano Sociale di Zona dei Comuni del Rhodense (ex L.R. Lombardia 328/2000)
- Piano Sociale di Zona dei Comuni dell'Abbiatense
- Piano Sociale di Zona dei Comuni del Magentino
- Collaborazione con Consorzio Ser.Cop., azienda speciale consortile dei comuni afferenti al Piano di zona di Rho
- Presenza nell'Assemblea del Terzo Settore ASL Provincia di Milano 1 e in particolare collaborazione con i seguenti enti e servizi territoriali ed essa collegabili:
 - Azienda Ospedaliera "G. Salvini" – Presidi di Rho e Passirana
 - Ufficio Tutele di Parabiago.

Comunità locale

- Famiglie dei lavoratori
- Famiglie dei soggetti svantaggiati
- Associazioni di famiglie dei lavoratori svantaggiati
- Altre associazioni rappresentative della cittadinanza. Servizi socio-sanitari territoriali.

Il rapporto con i servizi socio-sanitari dei territori su cui operiamo e dove risiedono i nostri soci e lavoratori svantaggiati costituisce una delle relazioni fondamentali su cui basiamo il nostro contributo alla costruzione del welfare locale. La collaborazione con i servizi territoriali è invece

una componente costante del nostro lavoro quotidiano sia per i nuovi inserimenti lavorativi che per il monitoraggio sull'andamento di quelli già avviati, nonché per la partecipazione a progetti, bandi, convenzioni, e l'attivazione di borse lavoro in collaborazione con i servizi che segnalano il paziente (disabile psichico) o il soggetto svantaggiato ai sensi del Reg. CE 2204/2002 (immigrato, disagiato dal punto di vista economico e sociale, ecc.).

Collaboriamo con:

- Sert di Rho;
- NOA Nucleo Operativo Alcoldipendenza di Legnano;
- CPS di Abbiategrasso, Bollate, Garbagnate, Legnano, Magenta, Milano, Rho, Saronno;
- Unità Operative di psichiatria di Magenta e Rho;
- SIL di Abbiategrasso;
- NIL di Lainate e Legnano.

Mass media e comunicazione

Stampa locale e di livello provinciale

Rete economica

Finanziatori ordinari

Banca Intesa – SanPaolo, Banca Prossima Spa (gruppo Banca Intesa - SanPaolo), Banca Popolare di Milano, Banco di Brescia, Credito Artigiano

Finanziatori straordinari

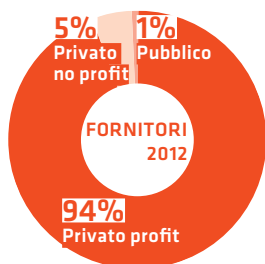
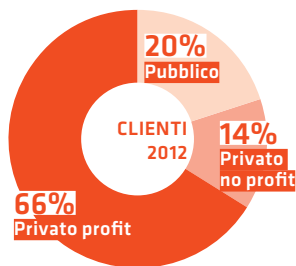


**fondazione
cariplo**



**Regione
Lombardia**





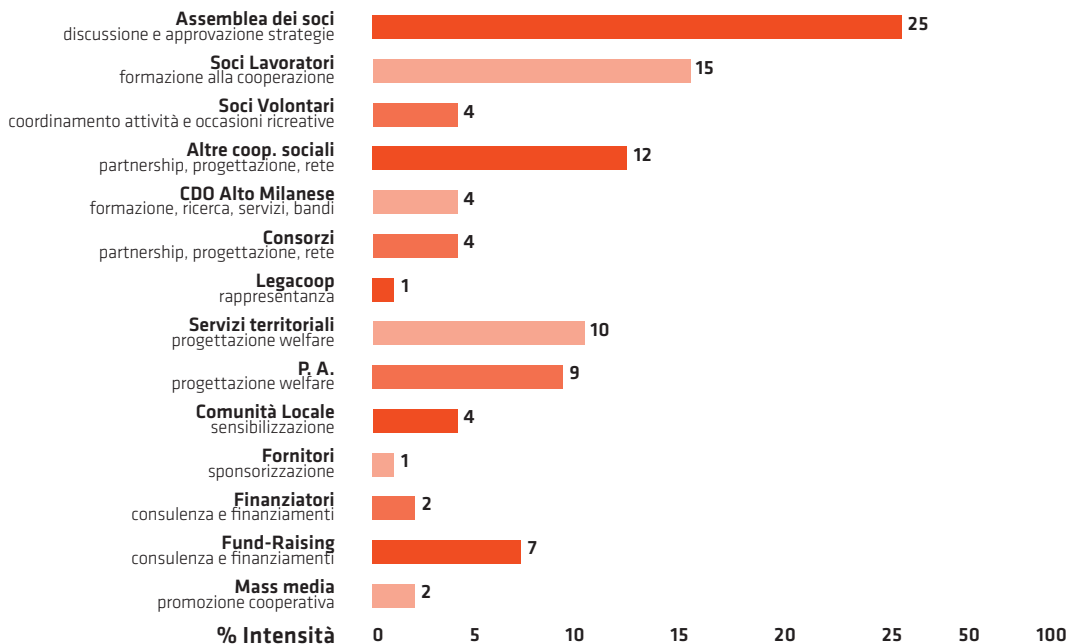
Clients, committenti 2012

Fra 2008 e 2012 è aumentato sia il numero di clienti che di committenti. Per entrambi prevale nettamente la presenza di soggetti del privato profit, anche se alla committenza pubblica si deve la maggior parte del fatturato globale d'impresa.

Fornitori 2012

Anche la rete dei fornitori è aumentata, in relazione, per esempio, all'acquisto della sede di Gaggiano, ai lavori di sistemazione connessi e all'avvio delle pratiche per l'attivazione del settore di Gestione Ambientale. Si pensi che nel 2012 i fornitori sono complessivamente 217 mentre nel 2011 erano 202.

INTENSITÀ DI RELAZIONI STAKEHOLDERS





5 RELAZIONE SOCIALE

Questa sezione rappresenta il punto cardine del nostro bilancio sociale, perché descrive il cuore della nostra organizzazione: le persone che collaborano alla costruzione della nostra strategia e collaborano al perseguimento della mission. Il risultato del nostro lavoro è frutto dell'apporto e dell'intelligenza di tutti coloro che partecipano all'impresa e non soltanto di chi sceglie e decide.

5.1 Elaborazioni sui soci lavoratori

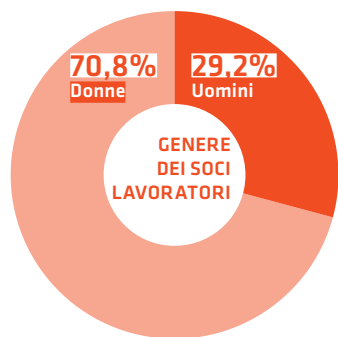
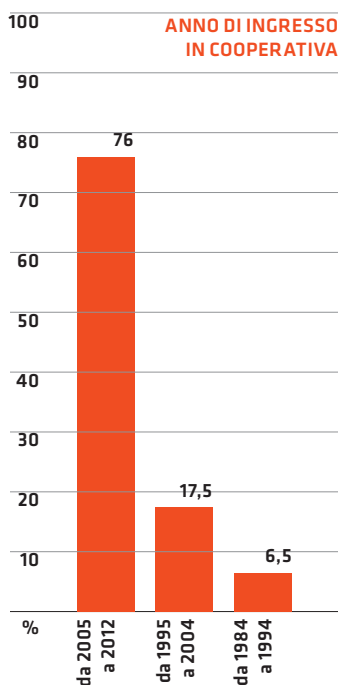
Anzianità associativa dei soci per anno di ingresso nella nostra cooperativa

Ricordando che il numero complessivo di soci è di 166 di cui una persona fisica (Consorzio CoopeRho), possiamo osservare dalle elaborazioni sotto riportate che la maggior parte di essi è entrato di recente nella cooperativa, mentre una percentuale inferiore al 10% è costituita dai soci "fondatori", che ne fanno parte dall'epoca della sua fondazione. Il numero così elevato di soci concentrato fra gli ingressi recenti in cooperativa si spiega con l'aumento significativo di soci verificatosi dalla metà degli anni Novanta ad oggi che ha portato il loro numero dai 14 originari agli attuali 166. È quindi logico che la quota di soci "anziani" risulti scarsamente rappresentata rispetto al totale. Va tuttavia sottolineato che quasi tutti i soci "anziani" fanno ancora parte della cooperativa.

I nostri soci lavoratori distinti per genere, classi di età, tipologia e provenienza

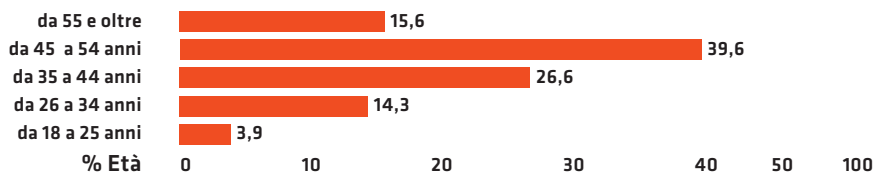
Il Portico presenta una netta maggioranza di soci lavoratori di genere femminile, impiegati perlopiù nell'ambito pulizie e sanificazione. I soci lavoratori di genere maschile sono invece dedicati alle mansioni di "fatica", come i traslochi e il facchinaggio, alle attività della disinfestazione e derattizzazione, ai servizi integrati in genere.

Passando invece a considerare l'età dei soci, osserviamo come circa il 18,2% di loro abbia un'età inferiore ai 35 anni. Nel 2011 la loro presenza pesava per il 21,4% quindi possiamo osservare un decremento dei soggetti relativi a questa classe d'età a vantaggio dei lavoratori più "anziani": è infatti aumentata la presenza di soci con oltre 45 anni che rappresentano oltre il 55% del totale (a fronte del 47,6% nel 2011). Negli ultimi anni si rivolgono sempre di più alla nostra cooperativa over 40 in cerca di lavoro, magari per problematiche legate a crisi industriali e occupazionali che creano una domanda di lavoro nuova, non soddisfatta dal mercato "normale", nel quale soggetti con età elevate (e spesso titoli di studio poco qualificanti) difficilmente riescono a ricollocarsi. Anche le donne che, dopo lunghi periodi di inattività (legate magari alla maternità e alla necessità di stare a casa per dedicarsi alla cura dei figli e di anziani), decidono di rientrare sul mercato del lavoro, si rivolgono spesso alla nostra cooperativa per trovare una collocazione. Anche in



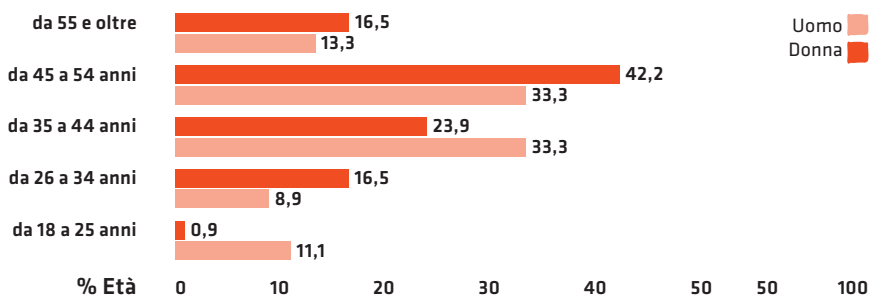
questo campo la nostra organizzazione manifesta, oltre che una sensibilità particolare, la capacità di coniugare la risposta dei bisogni delle persone con l'aspetto imprenditoriale della nostra attività.

ETÀ DEI SOCI LAVORATORI PER CLASSI



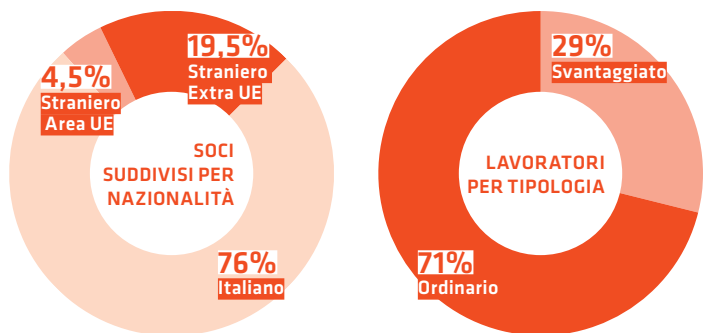
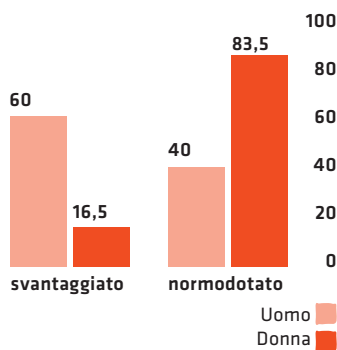
Le lavoratrici Over 40 sono presenti in numero superiore ma anche in maggior proporzione rispetto ai colleghi di genere maschile, mediamente più giovani, come si evince dal grafico sotto riportato.

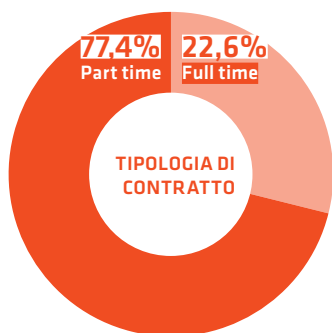
SOCI SUDDIVISI PER GENERE E FASCE D'ETÀ



La maggior parte dei soci lavoratori è di nazionalità italiana, ma quelli di origine straniera sono ben rappresentati.

TIPOLOGIA DI SOCI PER GENERE

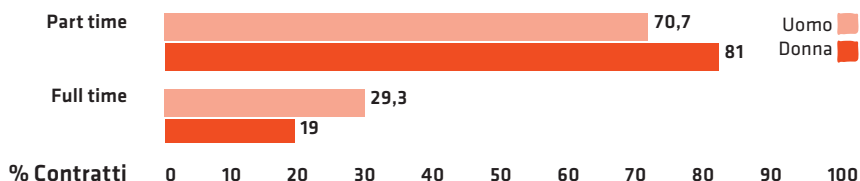




Tipologia di contratto (part time-full time)

Per i contratti da noi applicati, il tempo pieno corrisponde a 38 ore settimanali; qualsiasi monte orario inferiore viene pertanto definito part time. Ciò spiega l'elevata percentuale di contratti a tempo parziale riscontrato sia per gli uomini che per le donne. Nel grafici sotto riportati compaiono rispettivamente la suddivisione dei soci per tipologia di contratto in base al monte ore settimanale e per genere. Si noterà che negli uomini è maggiore, in proporzione, la presenza di contratti full time.

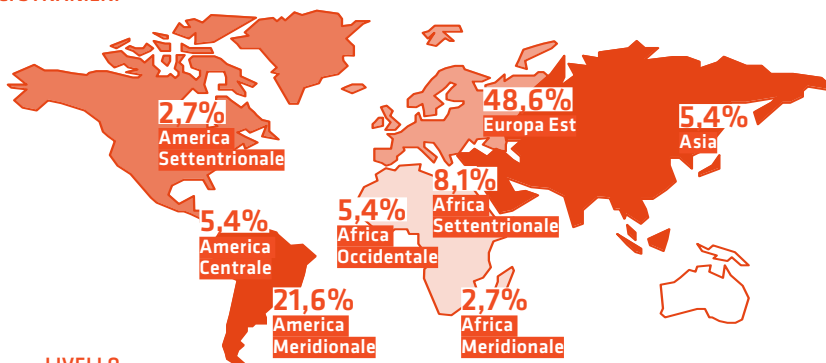
TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER GENERE



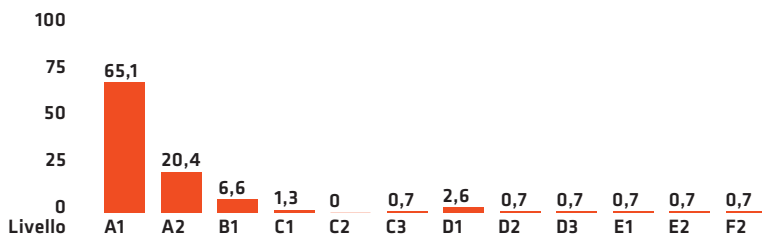
I soci lavoratori immigrati

Nella rappresentazione grafica che segue abbiamo evidenziato le aree geografiche di provenienza dei nostri soci stranieri. Prendendo in esame le loro aree di provenienza, osserviamo come il 48,6% di essi provenga dall'Europa dell'Est e il 21,6% dall'America Meridionale.

CONTINENTI DI PROVENIENZA SOCI STRANIERI



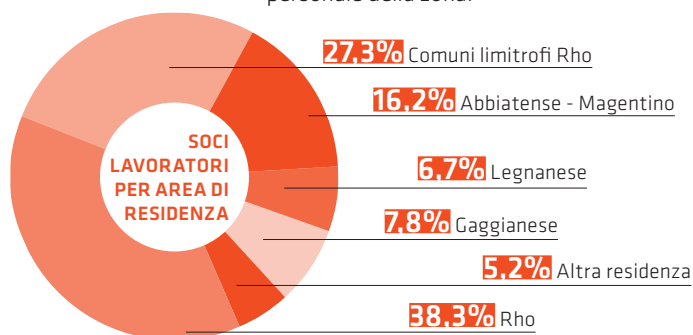
LIVELLO CONTRATTUALE





Radicamento nel territorio e relazioni con le comunità locali: i comuni di provenienza dei soci

La provenienza dei nostri soci determina un rapporto privilegiato con la relativa comunità locale. Infatti la maggior parte di essi proviene dal comune di Rho (38,3 %) ed una quota significativa proviene dai comuni limitrofi del Rhodense (27,3%). Il 16,2% risiede nell'Abbatense-Magentino. Tali percentuali si collegano naturalmente anche alla distribuzione dei nostri cantieri di lavoro sul territorio e alla tendenza ad assumere personale della zona.



Soci Volontari

Il numero totale dei volontari ammonta per il 2012 a n. 11 soci, con un incremento di 3 unità rispetto al 2011. Le loro attività prevalenti sono di coordinamento e di indirizzo della cooperativa, in quanto alcuni di essi sono anche amministratori e soci fondatori, ma anche di animazione della vita sociale e di gestione/promozione delle attività ludico-ricreative.

5.2 Le attività di progettazione e di fund raising

Dispositivo Emergo con Consorzio Light - CEREF

In collaborazione con il Consorzio Light e con l'ente accreditato CEREF ad esso collegato, la Cooperativa ha beneficiato di alcune risorse sul Piano Provinciale per l'Occupazione dei Disabili. Il progetto ha consentito il mantenimento dei posti di lavoro e la creazione di percorsi mirati di accompagnamento al lavoro, empowerment e tutoraggio per disabili fisici e psichici dipendenti della Cooperativa.

Progetto "Innovare per crescere ed essere più solidali" Bando FRIM Cooperazione - Regione Lombardia

Il Portico ha candidato nel 2011 un progetto sul bando in oggetto per l'acquisto della sede di Gaggiano e il lancio del settore "Gestione ambientale". L'iniziativa è stata valutata positivamente da Regione Lombardia e ha pertanto ottenuto l'accesso al credito a tassi agevolati,



mediante il ricorso a Finlombarda Spa, per la realizzazione del piano di investimenti previsto. Il progetto si concluderà nel 2013.

Progetto “ORIGO – Imprese Sociali il Rete” Bando ERGON, Regione Lombardia



Il progetto, presentato sul bando ERGON alla fine del 2011 e valutato positivamente nel 2012, punta sulla creazione di una rete di cooperazione e promozione commerciale congiunta fra diverse imprese sociali lombarde: Il Portico, La Villa, Ecologia e Lavoro, Il Carro, Nuova Iride e Lavoro e Accoglienza. Il progetto prevede azioni commerciali, promozionali e studi di mercato che puntino a promuovere congiuntamente le cooperative valutando la possibilità di svolgere servizi e funzioni in forma associata. Il progetto si concluderà nel 2013.

Progetto “Disinfest-Azione” Bando Fondazione CARIPL0 Inserimento Lavorativo



Si è concluso nel 2012 il progetto in oggetto, che ha consentito il lancio del settore disinfestazione e l'acquisto del capannone di Magenta grazie ad un consistente contributo erogato da Fondazione CARIPL0 tra il 2010 e l'inizio del 2012.

5.3 Le iniziative rivolte alle base sociale

L'inserimento lavorativo dei disabili

L'inserimento lavorativo dei disabili e delle persone svantaggiate è uno dei principali obiettivi sociali dello statuto della Cooperativa Il Portico, come testimoniato dall'importante conseguimento della certificazione di qualità ISO 9001:2008 della stessa procedura di inserimento. In particolare negli ultimi anni Il Portico ha lavorato sull'inserimento lavorativo di disabili psichici e/o fisici, tossicodipendenti e alcolodipendenti, svantaggiati sociali in generale. Per le prime tre categorie di soggetti solitamente si agisce su segnalazione del servizio competente (es. Unità Operativa Psichiatra, NIL, Servizi Sociali, SERT, SIL, CELAV per i residenti nel Comune di Milano, ecc.). Dopo un primo incontro con il servizio, che presenta il caso, si incontra il disabile per approfondirne la conoscenza. Quindi vengono definite:

- le esigenze e i problemi della persona in relazione alla sua diagnosi (bisogno di ambienti tranquilli, necessità di affiancamento costante);
- il luogo e gli orari di lavoro più idonei.

Quindi si tiene un ulteriore incontro in cui il soggetto da inserire possa conoscere il caposquadra, che istruisce la persona e diventa il suo punto di riferimento.

Il primo giorno di lavoro, il caposquadra affianca costantemente il lavoratore così da garantire la sua ambientazione e il corretto inserimento nel posto di lavoro.



L'andamento dell'inserimento viene monitorato costantemente dal caposquadra e dalla responsabile degli inserimenti lavorativi, che si raccorda periodicamente con i servizi inviati. Con i servizi inviati si tengono relazioni costanti e riunioni periodiche di aggiornamento e verifica sullo stato di aggiornamento dell'inserimento, (per esempio con Servizi Sociali e CPS). In caso di doppia diagnosi (per es. paziente psichiatrico e con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti) si lavora in contemporanea con i due servizi interessati (es. SERT e CPS).

L'attività di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati determina ovviamente non solo il nostro modello organizzativo ma anche le nostre scelte commerciali:

- partecipiamo agli appalti che permettono l'inserimento di persone disabili e cerchiamo di operare in "convenzione" con gli enti locali, come previsto dalla legislazione;
- organizziamo percorsi di formazione per le persone "normodotate" sulle tecniche, le modalità relazionali e i processi che interessano le persone disabili;
- forniamo supporto psicologico e psichiatrico, sosteniamo la promozione professionale del personale disabile.

Il successo degli inserimenti lavorativi effettuati da Il Portico è dovuto soprattutto all'esperienza e alle riconosciute competenze del Responsabile degli inserimenti lavorativi dei disabili e del personale qualificato che seguono in modo continuo e specifico le diverse fasi degli inserimenti delle persone con difficoltà (in grande maggioranza disabili psichici) segnalati dai servizi territoriali.

Sport

Dal 2006, grazie all'iniziativa di alcuni soci lavoratori, Il Portico sostiene una propria squadra di calcetto a cinque che partecipa ai tornei e manifestazioni organizzate nel rhodense. La squadra è composta di soci normodotati e svantaggiati insieme e risponde sopra tutto alla voglia e il desiderio di passare qualche momento insieme al di fuori del contesto lavorativo, giovando del contributo indistinto di tutti i partecipanti. Un'altra iniziativa sportiva annuale sostenuta dalla Cooperativa Il Portico è la manifestazione "Sottosopra", riservata ai disabili, che si svolge in località turistiche marine. Il Portico tutti gli anni permette la partecipazione di alcuni disabili dell'Unità Operativa di Psichiatria di Rho mediante un contributo economico alla stessa U.O.

Nel 2012 la squadra di Portico ha partecipato ad un torneo a squadre organizzato presso il Presidio Ospedaliero di Rho dai dipendenti dell'A.O. "G. Salvini" e a quello organizzato dalla Fondazione Restelli di Rho.

Musica

Dalla passione per la musica e con il supporto del gruppo Centro Diurno dell'Unità Operativa di Psichiatria di Rho, è nato un complesso di musica leggera che si esibisce in occasioni di feste e cene sociali e che, oltre a riscuotere consensi, fornisce soprattutto occasioni all'espressività e

al desiderio di essere protagonisti. Nel complesso suonano, con ottimi risultati, i nostri lavoratori svantaggiati.

Soggiorni climatici

Il Portico promuove annualmente e supporta lo svolgimento di soggiorni climatici per i soci svantaggiati, in diverse località turistiche, con il supporto organizzativo e l'accompagnamento da parte di alcuni soci volontari e lavoratori della cooperativa.

Andiamo al cinema e al circo!

Dal 2012 Il Portico promuove e supporta, mediante l'acquisto di biglietti, la possibilità per i soci svantaggiati di andare al cinema, a teatro e al circo.

Andiamo allo stadio!

Tra le attività rivolte ai soci lavoratori, in particolare svantaggiati, segnaliamo la possibilità di recarsi allo stadio a vedere la propria squadra calcistica del cuore.

Festa di Natale 2012

Il Portico e Il Portico Persona hanno organizzato congiuntamente la consueta Cena per il Santo Natale, tenutasi presso l'Agriturismo Pietrasanta di Pontevecchio di Magenta.

La serata ha costituito occasione per condividere il lavoro svolto, mediante la proiezione di una presentazione sulle novità dell'anno e sulle attività sociali e benefiche svolte. La serata è stata allietata dall'esibizione del gruppo musicale "A volte ritornano".

Quest'anno, inoltre, la festa ha costituito un momento di sensibilizzazione per i soci, i dipendenti e gli ospiti esterni alla cooperativa sull'importanza della donazione del sangue, in collaborazione con la A.V.I.S. sede di Rho, che ha fornito materiale informativo distribuito nel corso della cena.

Partecipazione a corsi di formazione

La base sociale partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento promosse da enti accreditati e riconosciuti da Regione Lombardia; la formazione continua e l'attenzione alla valorizzazione della risorsa umana sono fra i valori che più contraddistinguono Il Portico. Tali iniziative sono organizzate dalla rete di attori territoriali con cui la Cooperativa Il Portico collabora nel suo operato. Segnaliamo, tra questi:

- CEREF di Milano;
- ASLAM, Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese;
- Compagnia delle Opere Alto Milanese;
- ASVICOM di Legnano;
- Azienda Ospedaliera "G. Salvini";
- Provincia di Milano.

Per la formazione specifica in ambito pulizie e sanificazione, Il Portico

collabora inoltre con le più prestigiose aziende del settore per garantire elevati livelli qualitativi.

Fra gli anni 2007 e 2012 le ore di formazione ed il numero di beneficiari sono incrementati significativamente. Ciò in linea con le linee di sviluppo strategiche della cooperativa che tendono a mettere la persona al centro della nostra azione.

CORSI DI FORMAZIONE	2007	2008	2009	2010	2011	2012	var 2012/10	var 2012/07
N. Corsi di formazione a cui hanno partecipato i lavoratori	8	6	9	20	14	16	-20,00	100,00
Numero di soggetti coinvolti	18	18	35	213	51	117	-45,07	550,00
Ore di formazione frequentate	167,5	286	294	387	693	739	90,96	341,19

Centro di Sanità Leggera “Me.di.Co.”

Nel 2008 Il Portico, insieme ad altri soggetti del mondo cooperativo del Rhodense, ha contribuito alla nascita del Centro Polispecialistico Medicina e Comunità Medi.Co., avente sede a Canegrate.

Il centro offre, in orari flessibili ed idonei alle esigenze di chi lavora, prestazioni mediche di qualità a prezzi equi e ancor più vantaggiosi per le cooperative che lo hanno promosso grazie all’attivazione di convenzioni mirate.

Il Progetto rappresenta dunque un esito innovativo e tangibile del lavoro di rete fra cooperative e soggetti territoriali che insieme perseguono l’obiettivo di offrire servizi utili alla comunità.

5.4

Il nostro impegno per la responsabilità sociale d'impresa

Sostegno a iniziative benefiche

Continua l'impegno de Il Portico a favore di realtà associative:

- Sostegno al Monastero Santi Francesco e Chiara di Cademario (Svizzera) attraverso l'acquisto di articoli enogastronomici prodotti dalle religiose della struttura
- Donazione alla Associazione di Volontariato "Collage" di Nerviano e acquisto degli omaggi per lavoratori e clienti al fine di supportare, fra i vari progetti promossi dall'associazione, la costruzione di un ospedale in Madagascar
- Supporto all'Associazione "Coletta - Bussate e vi sarà aperto", per la creazione di un orfanotroffio in Burkina Faso, mediante l'acquisto di omaggi per lavoratori e clienti
- Donazione all'Associazione AVSI per il sostegno alle adozioni a distanza di bambini disabili: prosegue l'adozione a distanza del piccolo Andrej, residente in Kazakistan
- Solidarietà nei casi di calamità naturali: nel 2012 abbiamo concentrato la nostra attenzione sul sostegno ai terremotati dell'Emilia Romagna, acquistando del parmigiano Reggiano che poi è stato distribuito ai lavoratori. Un gesto concreto a sostegno della ricostruzione e delle popolazioni di quelle aree così gravemente colpite
- Da qualche anno inoltre sosteniamo l'Associazione Opere Sociali "Santo Hermano Pedro" che opera nel centro America, in Guatemala, per aiutare bambini disabili e poveri bisognosi attraverso la costruzione di un ospedale
- Tra le varie attività abbiamo voluto sponsorizzare la creazione di un parco giochi per la scuola dell'Infanzia di Magenta
- Abbiamo raccolto fra tutti i soci e i lavoratori una somma da devolvere alla ricerca sul cancro, versata a favore dell'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie)
- Promuoviamo la donazione del sangue presso i nostri soci in collaborazione con A.V.I.S. - delegazione di Rho.

Ambiente

L'attenzione all'ambiente si concretizza con la messa in atto del sistema di gestione di qualità ambientale integrato e certificato UNI EN ISO 14001:2004. A ciò si coniuga l'utilizzo di prodotti di pulizia certificati Eco Label e la sensibilizzazione della base sociale e dei lavoratori verso comportamenti, sia a casa che sul posto di lavoro, ecosostenibili e rispettosi delle generazioni future.



6

SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI
DELLA COOPERATIVA

Produzione e distribuzione della ricchezza

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	Anno 2012		Anno 2011		Anno 2010	
	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %	val. ass.	val. %
A) Ricchezza economica prodotta da	4.949.087	100,00%	4.733.967	100,00%	4.203.481	100,00%
Privati e famiglie	155.507	3,14%	123.683	2,61%	40.407	0,96%
Imprese private	2.117.277	42,78%	1.199.541	25,34%	983.575	23,40%
Consorzio	189.115	3,82%	1.153.338	24,36%	1.090.269	25,94%
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.122.251	42,88%	1.984.343	41,92%	1.850.635	44,03%
Contributi pubblici	40.758	0,82%	32.310	0,68%	41.705	0,99%
Donazioni private	64.826	1,31%	107.650	2,27%	1.874	0,04%
Rimanenze finali	43.007	0,87%	9.490	0,20%	3.260	0,08%
Utilizzo fondi accantonamento	183.673	3,71%	112.384	2,37%	162.384	3,86%
Altri ricavi	32.674	0,66%	11.227	0,24%	29.372	0,70%
B) Costi da Economie esterne e ammortamenti	1.014.933	100,00%	895.638	100,00%	789.432	100,00%
Fornitori di beni	165.052	16,26%	114.062	12,74%	132.425	16,77%
Costi per Servizi	137.448	13,54%	209.840	23,43%	170.687	21,62%
Costi per Servizi Amministrativi	78.010	7,69%	50.561	5,65%	42.437	5,38%
Costi per Godimento Beni di Terzi	18.486	1,82%	14.444	1,61%	16.256	2,06%
Costi per altri Servizi e Consumi	229.648	22,63%	135.685	15,15%	140.492	17,80%
Oneri Diversi di Gestione	72.022	7,10%	52.218	5,83%	49.402	6,26%
Variazione rimanenze iniziali finali per materie prime merci	9.490	0,94%	3.260	0,36%	3.736	0,47%
Ammortamenti ed accantonamenti	304.777	30,03%	309.568	34,56%	233.998	29,64%
Perdite su crediti	0	0,00%	6.000	0,67%	0	0,00%
Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder fondamentali (A - B)	3.934.154		3.838.329		3.414.048	
a Sistema Cooperativo	108.283	100,00%	288.791	100,00%	228.952	100,00%
Consorzio di riferimento	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Cooperative sociali	108.283	100,00%	288.791	100,00%	228.952	100,00%
Cooperative non sociali	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Centrale Cooperativa	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Altri (specificare)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA	Anno 2012		Anno 2011		Anno 2010	
	val. ass.	val.%	val. ass.	val.%	val. ass.	val.%
ai Finanziatori	5.822	100,00%	7.179	100,00%	2.581	100,00%
finanziatori ordinari	5.822	100,00%	7.179	100,00%	2.581	100,00%
finanziatori di sistema	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
soci (prestito sociale)	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
altri finanziatori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
ai Lavoratori	3.737.569	100,00%	3.325.471	100,00%	3.080.723	100,00%
dipendenti soci	2.370.307	63,42%	2.665.828	80,16%	2.399.384	77,88%
dipendenti non soci	1.150.628	30,79%	444.083	13,35%	399.371	12,96%
ristorni ai soci lavoratori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
svantaggiati	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
lavoratori interinali	120.575	3,23%	72.129	2,17%	65.078	2,11%
collaboratori soci	13.367	0,36%	4.550	0,14%	0	0,00%
collaboratori non soci	6.395	0,17%	82.823	2,49%	176.054	5,71%
occasionalmente	5.311	0,14%	6.363	0,19%	6.634	0,22%
tirocini formativi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
amministratori e sindaci	20.563	0,55%	17.494	0,53%	16.649	0,54%
volontari	8.821	0,24%	2.698	0,08%	2.686	0,09%
altri costi del personale	41.603	1,11%	29.504	0,89%	14.867	0,48%
alla Comunità Territoriale	14.667	100,00%	26.900	100,00%	55.342	100,00%
associazioni e soggetti del terzo settore	12.357	84,25%	26.900	100,00%	55.342	100,00%
persone fisiche	250	1,70%	0	0,00%	0	0,00%
altri Comunità territoriale	2.060	14,05%	0	0,00%	0	0,00%
ai Soci	10.944	100,00%	22.508	100,00%	12.262	100,00%
costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	10.944	100,00%	22.508	100,00%	12.262	100,00%
altri	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
agli Enti Pubblici	1.983	100,00%	1.168	100,00%	887	100,00%
tasse	1.983	100,00%	1.168	100,00%	887	100,00%
altri Enti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%





1 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1 Dati anagrafici dell'organizzazione e informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2012.

Denominazione	Il Portico Persona soc.coop.soc.srl
Sede legale	Via Pace 48 - 20017 Rho (MI)
Sedi operative secondarie	Piazza S. d'Acquisto 6 - 20083 Gaggiano (MI)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa S.r.l.
Tipologia	Cooperativa Sociale di tipo A
Data di costruzione	31/01/2008
CF e Partita IVA	06056010967
N° iscrizione Albo Nazionale Società cooperative	A189479
N° iscrizione Albo Regionale coop. sociali	A1130
Telefono	02/93502703
Fax	02/93501864
Appartenenza a reti associative	Confcooperative UNEBA CDO Alto Milanese - CDO Opere Sociali
Codice ATECO	872000

1.2 Ambiti di attività e servizi

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

« *La gestione dei seguenti servizi socio-sanitari ed educativi:*

a. Servizi socio assistenziali:

- . case albergo per anziani;
- . centri diurni per anziani;
- . comunità alloggio per minori;
- . centri di aggregazione giovanile;
- . centri ricreativi diurni per minori;
- . asili nido;
- . comunità alloggio per handicappati;
- . centri di pronto intervento;
- . case vacanze;
- . comunità di prima accoglienza;
- . case di soggiorno per anziani;

b. Servizi socio sanitari integrati:

- . strutture protette;
- . case di riposo;
- . assistenza domiciliare;
- . centri socio educativi;
- . centri residenziali;

c. Servizi sanitari con prevalenza o totalità dell'utenza in situazioni di svantaggio:

- . istituti di riabilitazione geriatrica;
- . istituti di riabilitazione geriatrica e per handicappati;
- . centri riabilitazione psichiatrica;
- . comunità protette psichiatriche;

d. Servizi educativi:

- . istituti educativi;
- . scuole dell'infanzia;
- . centri di formazione per handicappati;
- . formazione assistita.

La società persegue il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle cooperative sociali, e può diventarne socia.

Essa potrà inoltre compiere, nell'osservanza dei vincoli, limiti e divieti di legge, qualunque altra operazione strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale».

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla cooperativa per l'anno 2012.

CATEGORIA SERVIZIO	Settori di attività e servizi erogati	
	consorzi di coop. soc	n° strutture n° utenti nell'anno
Socio-sanitari Integrati	Assistenza Domiciliare Integrata Disabili	2 2
Socio-sanitari Integrati	Alloggi protetti - Programmi Socio Sanitari Residenzialità Leggera	3 9
Educativi e vari	Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili RSD "Beato Papa Giovanni XXIII" di Limbiate	1 60
Socio-sanitari Integrati	Residenza sanitaria Assistenziale per disabili - RSA "S. Pertini" di Garbagnate Milanese	1 5
Sociali	Centro Diurno Integrato Anziani CDI del Comune di Gaggiano (MI)	1 34

Nel corso del 2012 la Cooperativa IL PORTICO PERSONA ha gestito i seguenti servizi:

- Progettazione e realizzazione di progetti educativi ed animativi personalizzati per anziani e persone con disabilità fisica e psichica in Residenze Sanitarie per Disabili e in Residenze Sanitarie per Anziani
- Progettazione e realizzazione di progetti animativi ed assistenziali a favore di anziani e persone con disabilità in Centri Diurni Integrati Anziani
- Attuazione di programmi sanitari per la residenzialità leggera e gestione di soluzioni abitative protette per persone con problemi di salute mentale
- Progettazione e realizzazione di percorsi di integrazione sociale e lavorativa, accompagnamento e supporto psicologico a favore di persone con svantaggio psichico e sociale, in difficoltà e in situazione di disagio
- Assistenza domiciliare - Gestione e accompagnamento per anziani e persone con disabilità fisica
- Soggiorni vacanza - Progettazione, gestione e accompagnamento per anziani e persone con disabilità fisica e psichica
- Progettazione e realizzazione di interventi riabilitativi e fisioterapici.

Segnaliamo di seguito sinteticamente alcuni dei nostri servizi principali ed i relativi clienti e sedi di erogazione degli stessi:

- Azienda Sanitaria Locale (A.S.L. Provincia di Milano 1) U.O.S. Tutele e Provvidenze Economiche- Servizi assistenziali ed educativi presso la RSA "Sandro Pertini", Garbagnate Milanese (MI)
- Azienda Sanitaria Locale (A.S.L. Provincia di Milano 1) servizi assistenziali, educativi, animativi e riabilitativi presso la RSD "Beato Papa Giovanni XXIII", Limbiate (MB) - in subappalto con la Cooperativa Il Portico
- Azienda Sanitaria Locale (A.S.L. Provincia di Milano 1) U.O.S. Tutele e Provvidenze Economiche- Servizi domiciliari educativi e socio-sanitari per anziani e disabili





- Comune di Arese (MI) – Appartamento protetto per Residenzialità leggera
- Comune di Bollate (MI) – Appartamento protetto per Residenzialità leggera
- Comune di Gaggiano (MI) – Gestione del Centro Diurno Integrato Anziani comunale
- Comune di Rho (MI) – Appartamento protetto per Residenzialità leggera.

La residenzialità leggera

Vogliamo in particolare porre l'accento sull'esperienza della residenzialità leggera, che dal 2009 ci consente di attuare un approccio innovativo alla costruzione di percorsi di autonomia e reintegrazione sociale di persone con disabilità psichica.

Il Portico Persona, insieme alle cooperative La Cometa (Abbiategrosso), Nazaret (Arese) e Il Portico (Rho), in risposta ad un bisogno segnalato dai servizi psichiatrici territoriali, ha ideato un progetto mirato all'attuazione di Programmi Sanitari di residenzialità leggera rivolti a persone con problemi di salute mentale.

Si tratta di programmi individuali di trattamento che hanno lo scopo di favorire il completamento del percorso riabilitativo dell'utente, fornendo un'importante occasione di risocializzazione e integrazione nella comunità locale. La realizzazione dei programmi si appoggia a soluzioni abitative di vario tipo (casa alloggio, casa famiglia, appartamenti autonomi) ed adeguate ad ospitare piccoli gruppi di persone con problemi mentali, che imparano a vivere insieme e ad acquisire autonomia con il supporto di personale tecnicamente e professionalmente formato.

I suddetti programmi sono previsti dalla Delibera Regionale n. VIII/4221 del 28.02.2007 relativa al "Riordino della residenzialità psichiatrica" e le soluzioni abitative da noi individuate rispondono ai requisiti strutturali fissati dalla D.G.R. n. VIII/7860 del 30.07.2008, in attuazione della D.G.R. n. VII/17513 del 15.02.2004 "Piano Regionale triennale per la Salute Mentale" in materia di residenzialità leggera.

Il Portico Persona e gli altri tre soggetti proponenti si sono aggiudicati nel 2009 una prima gara d'appalto indetta dalla Azienda Ospedaliera "G. Salvini" per la gestione di strutture finalizzate all'attuazione dei programmi di residenzialità leggera e, a tal scopo, si sono riuniti in una Associazione temporanea di Impresa. Una seconda gara d'appalto, alla scadenza del periodo di durata d'appalto di quella iniziale, è stata indetta e aggiudicata nel 2011 sempre dal medesimo RTI. Ciò garantirà una continuità con la formula tre anni più tre.

Il Portico Persona, in particolare, segue la realizzazione dei programmi di residenzialità leggera attraverso la gestione di tre soluzioni abitative protette individuate presso quattro appartamenti:

- uno ad Arese, che ospita quattro persone;
- uno a Rho, in cui coabitano tre soggetti;
- due appartamenti siti a Bollate, che ospitano, due persone.

Si punta, per il futuro, all'accoglienza e l'inserimento di altri sei ospiti. Nello specifico, l'apporto fornito dal personale de Il Portico Persona è il seguente:

- programmazione degli interventi in coerenza con il Piano di Trattamento Individuale (PTI) che prevede tutte le prestazioni di carattere sanitario, socio-educativo ed assistenziale da erogarsi, la loro frequenza, le modalità di valutazione e di monitoraggio della situazione clinica e psico-sociale, nel rispetto delle indicazioni definite dalla normativa regionale di riferimento;
- identificazione degli interventi di tipo riabilitativo-sanitario e delle modalità di verifica dell'andamento clinico e psico-sociale dei pazienti, in coordinamento con i servizi invianti;
- monitoraggio dei pazienti e verifica costante del loro stato di salute mentale e benessere psico-fisico;
- supporto alla costruzione di percorsi di autonomia e alla gestione della convivenza con gli altri "inquilini";
- accompagnamento all'ambientazione nel contesto esterno (condominio, quartiere, città e servizi) e alla capacità di vivere il tempo libero, creando occasioni di risocializzazione e miglioramento della qualità della vita.

L'assistenza alla persona nei servizi residenziali

La cooperativa Il Portico Persona ha garantito dal 2009 fino a maggio 2012 (termine della gestione del servizio), in subappalto con la cooperativa Il Portico, il funzionamento della **Residenza Sanitaria per Disabili "Beato Papa Giovanni XXIII" dell'ASL della Provincia di Milano 1**, a Mombello di Limbiate (MB), garantendo ai sessanta ospiti della struttura prestazioni socio-assistenziali, riabilitative ed educative-animative. Segnaliamo, infine, il servizio socio-sanitario ed educativo presso la **Residenza sanitaria per Anziani "S. Pertini" della ASL della Provincia di Milano 1** a Garbagnate Milanese a favore di cinque ospiti, sostenuto dall'azione dell'Ufficio Tutela e provvidenze Economiche della stessa ASL.

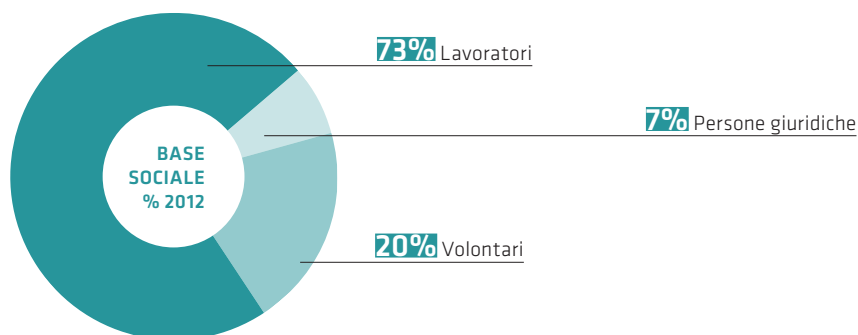
L'assistenza alla persona nei servizi diurni

Il Portico Persona dal mese di maggio 2012 opera nella gestione dei servizi infermieristici, animativi e socio-assistenziali a favore dei 34 utenti del **Centro Diurno Integrato Anziani del Comune di Gaggiano (MI)**.



1.3 Base sociale

Di seguito vengono riportate alcune sintetiche informazioni sulla composizione della base sociale.



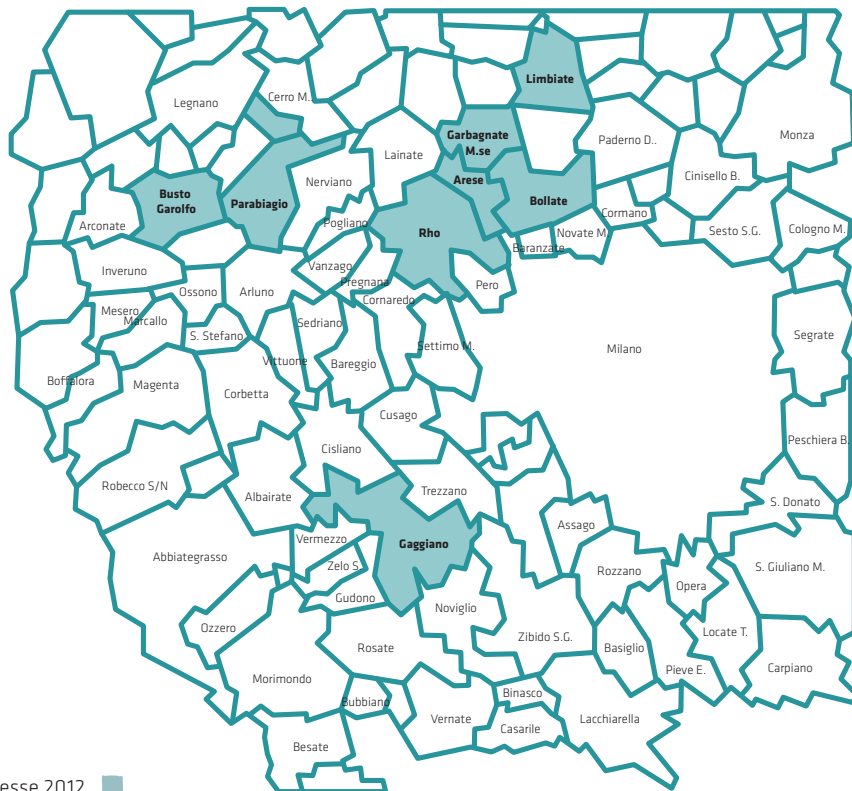
A seguito della perdita della gara d'appalto di Limbiate, alcuni soci della cooperativa sono stati assunti dal soggetto che si è aggiudicato l'appalto e quindi risultano come dimissionari da Il Portico Persona e non figurano pertanto nelle elaborazioni sopra riportate. Tale perdita è stata però compensata dall'acquisizione di nuovi soci grazie all'appalto del CDI di Gaggiano. Pertanto, al 31.12.2012 si registrano 15 soci (di cui 1 persona giuridica) a fronte dei 16 conteggiati al 31.12.2011.

1.4 Il territorio di riferimento

Il territorio di riferimento in cui Il Portico Persona ha operato nel corso dell'anno 2012 è rappresentato dai comuni del Piano di Zona di Garbagnate Milanese (MI), del Piano di Zona di Rho (MI) e del Piano di Zona di Abbiategrasso (capofila del distretto cui appartiene il Comune di Gaggiano). In questi ambiti, tra l'altro, la Cooperativa partecipa ai tavoli disabilità e anziani. Il territorio di azione è suddiviso sulle aree di competenza delle province di Milano e Monza-Brianza.

Nel 2012 segnaliamo l'aumento della nostra diffusione territoriale attraverso l'acquisizione della gestione dei servizi animativi, infermieristici ed assistenziali del Centro Diurno Integrato del Comune di Gaggiano, situato a Sud Ovest di Milano, dove nel 2013 è stata avviata una nuova sede operativa.

La nuova sede rappresenta un punto strategico per l'attività commerciale e per l'acquisizione di nuovi cantieri di lavoro sul territorio circostante. La mappa riportata qui di seguito evidenzia la nostra penetrazione territoriale.



Commesse 2012 ■

1.5 Storia

Il Portico Persona è una cooperativa sociale di tipo A nata nel 2008 che opera come un soggetto no profit nella gestione ed erogazione di servizi socio sanitari ed educativi.

“..il desiderio si abbozza nel margine in cui la domanda si strappa al bisogno”

Lacan

La **mission di PORTICO PERSONA consta nello sviluppo di capacità atte alla risposta al bisogno della persona**. Centrale è quindi la persona nella sua dimensione del desiderio e del bisogno. Questa è la concezione della persona che intendiamo tradurre concretamente nel nostro operare. La cooperativa nasce nel solco storico della cooperativa Il Portico di Rho, Cooperativa Sociale di Tipo B con esperienza quasi trentennale negli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, e vuole continuare l'opera nello specifico del lavoro educativo e socio assistenziale. I soggetti a cui ci rivolgiamo sono le persone fragili, gli anziani, i malati e, in modo prevalente, i soggetti con disabilità psichica e psichiatrica. La cooperativa punta a realizzare il coinvolgimento e l'iniziativa della persona con disabilità e intende svilupparsi verso lo specifico dei bisogni educativi.





La nostra Mission è:
“Predisporre interventi che offrano risposte ai bisogni della persona interpretata nella sua interezza, con una particolare attenzione alla sfera del desiderio accogliendo e valorizzando le risorse dell’individuo, la sua fantasia e immaginazione.”

2 MISSIONE E VALORE AGGIUNTO

La cooperativa Il Portico Persona, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- **La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi**
- **Supporto allo sviluppo delle imprese cooperative socie**

Mission

La cooperativa si propone di raggiungere diverse finalità attraverso le seguenti politiche di impresa sociale:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di saper leggere i bisogni emergenti, di sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali, di attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie e i servizi pubblici;
- essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le realtà consortili, siano esse di terzo settore o pubbliche;
- porre la persona al centro di strategie, progetti e linee di interventi tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

I valori enunciati di seguito finalizzano le attività e i comportamenti della Cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della cooperativa. L'**utilità sociale** è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: una effettiva integrazione sociale che porti a raggiungere una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa. L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati. Tra i nostri intenti principali vi è quello di rendere effettivo il **diritto alla mobilità** per tutti i nostri utenti disabili e svantaggiati in generale. La cooperativa tende alla **qualità delle attività svolte** e alla **professionalità** di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo.

Lavorare nella cooperativa implica una motivazione al lavoro basata sulla **condivisione forte della missione**, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.

Il senso di appartenenza si manifesta nella **coesione**, nello **spirito di squadra** e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.

Favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la **costruzione di un tessuto sociale** ricco di partecipazione e corresponsabilità.

3 GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Il **Consiglio di Amministrazione** è l'organo di governo della Cooperativa. Al 31.12.2012 risulta composto da nove consiglieri (5 soci lavoratori e 2 soci volontari, 2 membri esterni) che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente.

La **Presidente Valeria Rossini** è inoltre Legale Rappresentante della Cooperativa. Vice Presidente è Alberto Luigi Malini, socio fondatore.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2012 si è riunito mediamente ogni due mesi. Nella tabella che segue sono riportate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

AMMINISTRATORI ATTUALMENTE IN CARICA	Carica	Altri dati
Rossini Valeria	Presidente dal 2012	Socia dal 2008 residente a Bollate (MI)
Malini Alberto Luigi	Vice Presidente dal 2008	Socio dal 2008 residente a Magenta (MI)
Bariselli Donatella	Consigliere di Amministrazione dal 2012	Membro esterno del CdA, non socia, residente a Rho (MI)
Ciprandi Paolo Filippo	Consigliere di Amministrazione dal 2008	Socio 2008 residente a Nerviano
Fugagnoli Paola	Consigliere di Amministrazione dal 2012	Membro esterno del CdA, non socia, residente a Menconico (PV)
Girotti Anna Lisa	Consigliere di Amministrazione dal 2008	Socia dal 2008 residente a Parabiago (MI)
Molinaro Patrizia	Consigliere di Amministrazione dal 2012	Socia dal 2011 residente a Bollate (MI)
Roccia Marisa	Consigliere di Amministrazione dal 2008	Socia dal 2008 residente a Rho (MI)
Taverna Davide Alberto	Consigliere di Amministrazione dal 2008	Socio dal 2008 residente a Arese (MI)

La cooperativa non ha organi di controllo o revisori contabili. I membri del CdA, in particolare il presidente, assolvono a funzioni di controllo economico-finanziario.

Il Portico Persona, facendo parte della rete di Confcooperative, è soggetta a periodici controlli messi in atto dalla centrale cooperativa.

3.2 Strategie

Un importante traguardo per la crescita aziendale è **l'ottenimento della certificazione del sistema di gestione di qualità aziendale ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008**, conseguita a gennaio 2012.

A partire dall'applicazione di tale sistema, è stata rivista anche la modalità di definire le strategie e gli obiettivi di crescita aziendale, in linea con la Politica dichiarata nel Manuale della Qualità. Il sistema di Qualità aziendale ha costituito infine un momento di riflessione sul futuro e sulle strategie della cooperativa a tutti i livelli.

Gli obiettivi generali che Il Portico Persona intende realizzare nell'anno 2013 sono contenuti nel Piano della Qualità, il quale:

- ha validità per il periodo compreso fra il mese di Gennaio 2013 e Dicembre 2013. Gli obiettivi fissati con termine successivo verranno monitorati e riportati nel piano 2014;
- è stato elaborato a partire dall'analisi del riesame della Direzione attuato alla fine del 2012.

Gli obiettivi generali che la cooperativa intende realizzare nell'anno 2013 sono divisi per ambiti operativi.

La pianificazione degli obiettivi e la loro traduzione in azioni avviene assegnando responsabilità in termini di azioni e tempi ai singoli responsabili in coerenza con l'organigramma della Cooperativa e i mansionari.

3.3 Struttura organizzativa della cooperativa

La struttura organizzativa della cooperativa è la seguente, espressa attraverso il nostro organigramma aziendale come risultante dal sistema di qualità aziendale ISO 9001:2008, certificato nel 2012.

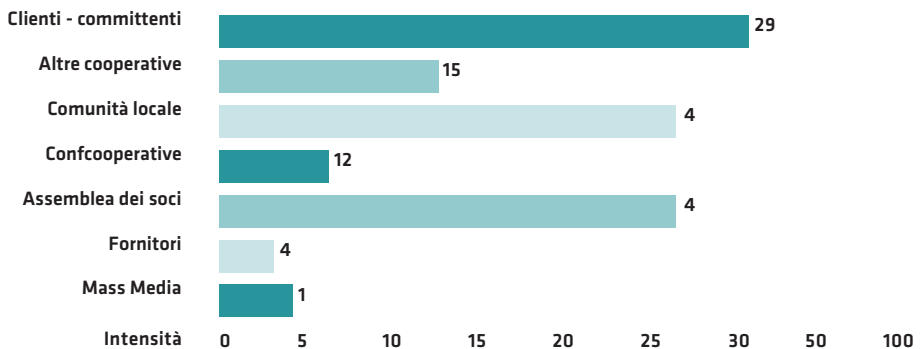


4 PORTATORI DI INTERESSI

Rispetto al primo triennio di attività, possiamo affermare che è aumentato considerevolmente il livello di intensità delle relazioni con i clienti, ciò attraverso l'incremento delle attività di promozione e marketing della cooperativa, l'aumento delle alleanze con altre cooperative e la partecipazione a gare su territori anche diversi da quello di appartenenza.

Per una cooperativa sociale come Il Portico Persona i soci rappresentano gli stakeholder fondamentali. Essa inoltre, poiché fortemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza, ritiene portatore di interessi fondamentale la comunità e gli attori che la costruiscono. L'altro stakeholder fondamentale è costituito dai clienti, intesi sia come committenti che come utenti stessi dei servizi da noi erogati.

INTENSITÀ DI RELAZIONI STAKEHOLDERS



Riportiamo nella tabella che segue la natura delle relazioni di ogni portatore di interessi esterno individuato:

PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

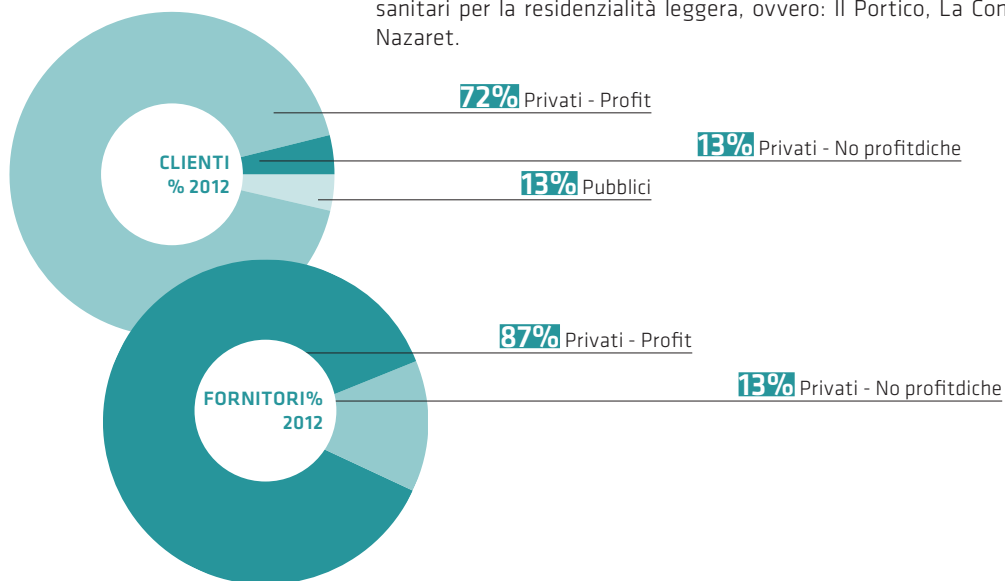
Tipologia di relazione

Altre cooperative sociali	Coprogettazione, costruzione di reti, partecipazione congiunta a gare e bandi
Associazioni di volontariato	Coprogettazione, costruzione di reti, lettura del bisogno, partecipazione congiunta a progetti finanziati da enti pubblici
Associazione di rappresentanza	Assistenza tecnica, promozione della rete fra cooperative
Istituzioni locali	Costruzione del welfare locale, lettura del bisogno
Comunità locale	Soddisfazione dei bisogni, interazione, costruzione del welfare locale
Clienti/Fornitori	Relazioni economiche
Mass media	Promozione servizi della cooperativa
Finanziatori di altra natura	Relazioni economiche



Clienti 2012 per numero e tipologia

Le cooperative sociali con cui Il Portico Persona collabora stabilmente in qualità di clienti sono quelle coinvolte nell'attuazione dei programmi sanitari per la residenzialità leggera, ovvero: Il Portico, La Cometa e Nazaret.



Rapporti di lavoro applicati in cooperativa - 2012

TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO	Dipendenti		Collaboratori		Totale tempo pieno	Totale tempo parziale	TOTALE
	Tempo pieno	Tempo parziale	Tempo pieno	Tempo parziale			
Soci	1	8	0	1	1	9	10
Non soci	0	0	0	3	0	3	3
Totale	1	8	0	4	1	12	13

Altre presenze che operano in cooperativa - 2012

	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori professionisti, occasionali	0	1	1
Soci volontari	1	2	3
Volontari non soci appartenenti ad una organizzazione di volontariato	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale	1	3	4

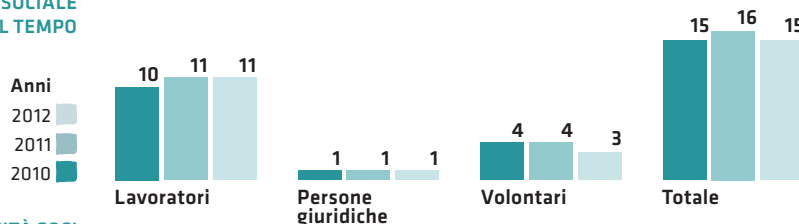
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi alla base sociale, ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali per la vita della Cooperativa.

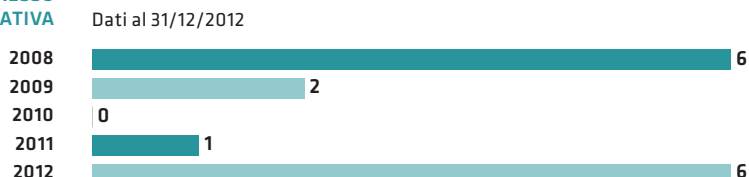
5.1 Compagine sociale

La base sociale nel tempo, considerando il triennio 2010-2012, è rimasta pressoché invariata e, allo stesso modo, la composizione e la suddivisione dei soci per tipologia (lavoratore, volontario, persone giuridiche).

BASE SOCIALE NEL TEMPO

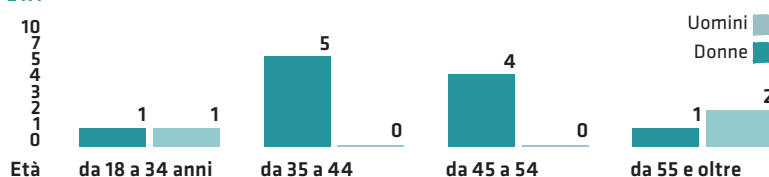


ANZIANITÀ SOCI PER ANNO DI INGRESSO IN COOPERATIVA

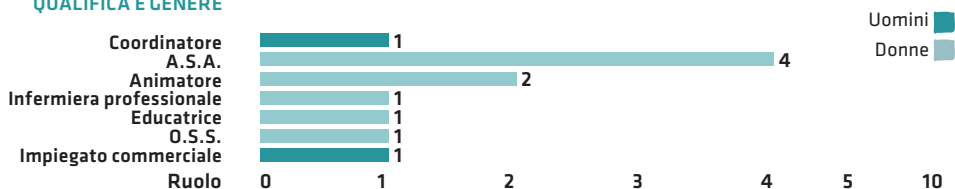


I nostri soci sono piuttosto giovani considerando le fasce d'età prevalenti. Il Portico Persona è inoltre "donna" per l'elevata presenza di socie (e anche lavoratrici) di genere femminile.

ETÀ DEI SOCI PER GENERE E CLASSE D'ETÀ



SOCI LAVORATORI PER QUALIFICA E GENERE





Attività rivolte alla base sociale

Formazione – Bando “Dote Sicurezza” Regione Lombardia

Il Portico Persona si è aggiudicata le risorse stanziare da Regione Lombardia con il bando in oggetto per lo svolgimento di corsi di formazione sulla Sicurezza (ai sensi del Dlg.s 81/2008) a beneficio dei lavoratori e dei soci della Cooperativa. Sono stati organizzati corsi di formazione sulle seguenti tematiche: formazione di base sulla sicurezza, stress lavoro correlato, primo soccorso. Ne hanno beneficiato soprattutto i lavoratori di nuova assunzione nel corso del 2012, come quelli in servizio presso il Centro Diurno integrato del Comune di Gaggiano.

Festa di Natale 2012

Anche nell'anno 2012 Il Portico Persona e Il Portico hanno organizzato congiuntamente la consueta Cena per il Santo Natale, tenutasi presso l'Agriturismo Pietrasanta di Pontevecchio di Magenta.

La serata ha costituito occasione per condividere il lavoro svolto e per trascorrere insieme un momento di festa.

5.2

Rete sistema cooperativo

Sin dalla sua nascita, Il Portico Persona collabora costantemente con altre cooperative, in particolare con: La Cometa di Abbiategrasso, Nazaret di Arese, Il Portico di Rho. Nel 2009 è stata con loro avviata un'intensa coprogettazione per partecipare al bando dell'A.O. “G. Salvini” per la gestione di programmi sanitari di residenzialità leggera.

Nel 2011 l'attività di collaborazione è proseguita mediante l'allestimento di un'ulteriore soluzione abitativa nel comune di Bollate e attraverso la partecipazione al nuovo bando dell'A.O. “G. Salvini”, con esito positivo.

Il Portico Persona ha infine avviato una intensa attività di coprogettazione per l'accesso a gare e bandi anche con le Cooperative Serena di Lainate, Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio (VA), La Riabilitazione di Seregno (MB).

Crediamo infatti fermamente che la rete fra imprese e cooperative sia la strada vincente per raggiungere obiettivi sempre più importanti.

5.3

Reti territoriali

Il Portico Persona orienta la propria attività al lavoro di rete e al radicamento territoriale. In questa prospettiva la cooperativa sviluppa appartenenze, partecipa a tavoli e gruppi di lavoro utili per cogliere i bisogni degli utenti e contribuire alla costruzione degli orientamenti strategici dei servizi gestiti.

1. Comunale e Sovracomunale

Piano di Zona di Carbagnate Milanese	Partecipazione Tavoli tematici "Area disabilità" e "Anziani"
ASL Provincia di Milano 1	Presenza Tavolo Distrettuale di Rho
Piano di Zona di Rho	Presenza Tavoli tematici "Area disabilità" e "Anziani"
Piano di Zona di Abbiategrasso	Presenza Tavolo tematico "Anziani"
C.D.O. Opere Sociali	Partecipazione Tavolo sulla Disabilità
A.S.L. Provincia di Milano 1, Parabiago (MI)	Partecipazione Tavolo Tecnico istituito dall'Organo di Vigilanza

2. Nazionale

Accanto alle relazioni specificamente locali e sovra comunali, ci sembra opportuno segnalare l'adesione alla Centrale Cooperativa Confcooperative che ci consente di attingere ad una serie di relazioni, rapporti, saperi, prassi consolidate utili a dare luogo a forme gestionali e a servizi più coerenti rispetto ai bisogni dell'utenza. Dal 2012 inoltre Il Portico Persona aderisce a UNEBA, alla quale la cooperativa ha deciso di associarsi per aumentare le proprie capacità di fare rete. Associati dell'Uneba sono infatti enti, istituzioni, associazioni, fondazioni, imprese sociali ed altre realtà operanti nel campo sociale, socio-sanitario ed educativo degli interventi e dei servizi alla persona. La mission dell'Uneba è concorrere, attraverso l'azione degli associati, al miglioramento morale, materiale e sociale della condizione delle persone e delle famiglie in situazioni di difficoltà, promuovendone la responsabile ed integrale partecipazione alla società. L'adesione a Uneba è infine utile ai nostri soci e lavoratori per approfondire lo studio dei problemi sociali, partecipare a iniziative di formazione specifiche per gli operatori sociali, e usufruire per opera di assistenza e di orientamento nei confronti degli associati.



FORME DI COLLABORAZIONE

Piani di zona e servizi sociali	Progettazione degli interventi nell'ambito sociale, costruzione del Welfare
Cooperativa Il Portico	Progettazione e realizzazione degli interventi, accesso a bandi, progettazione congiunta
Cooperativa Nazaret di Arese	
Cooperativa La Cometa di Abbiategrasso(MI)	
Associazione Diversamente di Milano	Progettazione e realizzazione degli interventi, accesso a bandi, progettazione congiunta, apertura verso il territorio di Milano
Cooperativa Serena di Lainate (MI)	Accesso a bandi, progettazione congiunta
Cooperativa Solidarietà e Servizi di Busto Arsizio (VA)	Accesso a bandi, progettazione congiunta, avvalimento
Cooperativa La Riabilitazione di Seregno (MB)	Accesso a bandi, progettazione congiunta
Confcooperative	Collaborazione con la rete dei soggetti aderenti, rappresentanza, diffusione delle informazioni, aggiornamento normativo
UNEBA	
CDO Alto Milanese	Collaborazione con la rete dei soggetti aderenti, rappresentanza, diffusione e scambio delle informazioni, confronto sulle nuove norme, tavoli di lavoro sui principali temi della disabilità
ASLAM Associazione Scuola Lavoro Alto Milanese	Coprogettazione di percorsi formativi per l'accesso a bandi e fondi di varia natura, diffusione e scambio informazioni



6 DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Produzione e distribuzione della ricchezza economica

RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Privati e famiglie	17.901,00	25.920,00	61.293,00
Imprese private	116.158,00	124.853,00	81.969,00
Conorzio	0,00	0,00	0,00
Enti locali	0,00	0,00	0,00
Aziende sanitarie	280.079,00	309.023,00	102.415,00
Altri enti pubblici	0,00	6.866,00	33.327,00
Altri soggetti	0,00	8.200,00	0,00
Contributi pubblici	0,00	0,00	2.825,00
Donazioni private	680,00	216,00	0,00
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Altri (abbuoni attivi - sopravvenienze attive)	80,00	605,00	13.188,00
Ricchezza economica prodotta (A)	414.898,00	475.683,00	295.017,00
COSTI PAGATI A STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Fornitori di beni	38.656,00	25.650,00	26.688,00
Professionisti e consulenti	21.059,00	40.033,00	60.097,00
Altri fornitori di servizi	8.172,00	20.374,00	8.113,00
Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	401,00	1.544,00	2.169,00
Accantonamenti	27.000,00	10.000,00	0,00
Altri (oneri diversi di gestione)	4.629,00	7.114,00	11.588,00
Ricchezza distribuita a stakeholder non fondamentali (B)	99.917,00	104.715,00	108.655,00
Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder TOTALE (A - B)	314.981,00	370.968,00	186.362,00

**DISTRIBUZIONE
DELLA RICCHEZZA ECONOMICA**

AL SISTEMA COOPERATIVO	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Consorzio territoriale	0,00	0,00	0,00
Centrale cooperativa (Confcooperative)	575,00	733,00	770,00
Altri (fondosviluppo)	380,00	706,00	22,00
Ricchezza distribuita al sistema cooperativo	955,00	1.439,00	792,00
AI FINANZIATORI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Banche di credito ordinario	53,00	0,00	0,00
Banche etiche	0,00	0,00	0,00
Altri (erario)	68,00	0,00	15,00
Ricchezza distribuita ai finanziatori	121,00	0,00	15,00
AI LAVORATORI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Dipendenti soci	193.612,00	215.242,00	213.166,00
Collaboratori a progetto	101.535,00	122.056,00	37.817,00
Ricchezza distribuita ai lavoratori	295.147,00	337.298,00	250.983,00
ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Ricchezza distribuita alla comunità territoriale	0,00	0,00	0,00
AI SOCI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0,00	0,00	533,00
Altri (rimborsi spese chilometriche)	6.015,00	9.154,00	4.612,00
Ricchezza distribuita ai soci	6.015,00	9.154,00	5.145,00
AGLI ENTI PUBBLICI	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Ricchezza distribuita agli enti pubblici	458,00	265,00	9,00





*Grazie per l'attenzione
che avete dedicato alla lettura
dei nostri bilanci sociali!*



Sede legale e uffici

Via Pace 48
20017 Rho (MI)
Tel. 02-93.50.27.03
Fax 02-93.50.18.64



Sedi operative

Piazza S. d'Acquisto 6
20083 Gaggiano (MI)

Via Bezzecca 42 c
20013 Magenta



Piazza Napoli 15
20146 Milano



info@cooperativailportico.com
cooperativailportico@legalmail.it
www.cooperativailportico.com



Sede legale

Via Pace 48
20017 Rho (MI)
Tel. 02-93.50.27.03
Fax 02-93.50.18.64



Uffici

Piazza S. d'Acquisto 6
20083 Gaggiano (MI)
Tel. 02-90.84.13.34



segreteria@ilporticopersona.com
cooperativailporticopersona@legalmail.it
www.ilporticopersona.com

